



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
LEONARDO DA VINCI

Via Nelson Mandela snc - 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)
Tel. 0733 815931 Fax 0733 776054 - www.iisdavinci.gov.it
mcis00200p@istruzione.it - mcis00200p@pec.istruzione.it



N. Prot. 5744/V.4

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Redatto ai sensi dell'art. 10 dell'OM 54 del 26/03/2026,
dell'art. 17, comma 1, del Dlgs 62/2017
e del D.P.R. 323/1998**

A.S. 2025/2026

CLASSE 5[^] SEZ. B

Liceo SCIENTIFICO

Il documento **non contiene riferimenti** a dati personali (Nota Garante Dati Personali del 21/03/2017)

Documento Consiglio di Classe 5[^] sez. B Esami di Stato A.S. 2025/2026



SOMMARIO

PRESENTAZIONE GENERALE

1. PROFILO COMPLESSIVO DELLA CLASSE
2. QUADRO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE
3. RELAZIONE RELATIVA AL PERCORSO SCOLASTICO TRIENNALE E, IN PARTICOLARE, ALL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO
4. PROGETTI EXTRACURRICOLARI
5. SIMULAZIONI PROVE D' ESAME

APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- LINGUA E CULTURA LATINA
- LINGUA E CULTURA INGLESE
- STORIA
- FILOSOFIA
- MATEMATICA
- FISICA
- SCIENZE NATURALI
- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- RELIGIONE

EDUCAZIONE CIVICA

CLIL

FORMAZIONE SCUOLA/LAVORO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAME

ELENCO DEI DOCENTI DELLA CLASSE



PARTE GENERALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE RISPETTO AI LIVELLI DI COMPETENZE TRASVERSALI ATTESI ALLA LUCE DEL PTOF E DEL REGOLAMENTO DEI LICEI E ALLEGATO A

1 Presentazione della classe

La classe è attualmente composta da diciannove alunni. Alla fine della classe terza si sono trasferiti due studenti mentre in questo anno è rientrata una studentessa trasferitasi durante la classe 4° per un anno in altra scuola. Gli studenti e le studentesse hanno legato subito molto bene tra loro pur arrivando da scuole medie frequentate durante l'emergenza pandemica del Covid e, forse proprio per questa loro esperienza, hanno sempre lavorato in un clima di collaborazione tra loro positivo. Il lavoro in classe si è svolto generalmente in modo sereno e produttivo, anche grazie all'atteggiamento educato e rispettoso dei ragazzi, perciò l'attività didattica si è avvalsa di costruttivi momenti di analisi, esercizio, confronto e rielaborazione. Responsabile e costruttiva è risultata anche la partecipazione a numerosi progetti extra-scolastici e ai viaggi di istruzione.

Al momento è in corso di organizzazione l'esame di ammissione per uno studente privatista che potrebbe aggiungersi alla classe.

1. Risultati di apprendimento comuni della formazione liceale

a) Metodologica

Durante il curriculum di studi gli studenti, in virtù anche di un atteggiamento corretto e responsabile, hanno fatto proprio un metodo di studio efficace e per lo più autonomo. La maggior parte di loro segue i momenti didattici con attenzione e interesse, denotando spesso curiosità culturale e inclinazione all'approfondimento, oltreché l'attitudine a "muoversi" in contesti pluridisciplinari. Soltanto alcuni riscontrano ancora difficoltà, in alcune discipline.

b) Logico Argomentativa

Buona parte dei componenti della classe è in grado, a vari livelli, di articolare e organizzare in modo adeguato le proprie tesi, motivando e argomentando opportunamente quanto sostenuto. Per pochi elementi, e in modo diverso tra i differenti ambiti disciplinari, i processi di rielaborazione risultano meno efficaci.

c) Linguistico Comunicativa

Gli studenti, che utilizzano la lingua italiana in modo corretto e consapevole, sono in grado di leggere, analizzare e interpretare testi letterari e non. Quasi sempre efficaci e proficui anche i processi argomentativi a sostegno delle varie tesi o informazioni, come pure i momenti di contestualizzazione.



Più che buone risultano anche le competenze linguistiche per quanto concerne l'Inglese, corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento: alcuni alunni stanno conseguendo il livello C1.

Apprezzabile la capacità di utilizzo delle moderne tecnologie informatiche applicate allo studio e alla ricerca.

d) Storico Umanistica

La classe ha acquisito strumenti culturali adeguati per accostarsi alla natura delle istituzioni politiche ed economico-giuridiche con riferimento in particolare all'Italia e all'Europa.

Mediante la lettura diretta di testi letterari in lingua italiana, ma anche in Latino e in Inglese, lo studio di opere, la conoscenza di autori e di elaborazioni storico-filosofiche, sono state acquisite, spesso con rigore e creativa partecipazione, competenze culturali significative nell'ambito artistico e storico-filosofico nazionale ed europeo.

c) Scientifico Matematica Tecnologica

In generale gli studenti comprendono il linguaggio formale specifico dell'ambito fisico-matematico e, a diversi livelli, sono in grado di ricorrere a procedure e strategie risolutive. In buona parte, inoltre, la classe conosce, spesso anche con significativa proprietà, i contenuti delle scienze fisiche e naturali, delle quali padroneggia metodi e procedure. Buono l'utilizzo degli strumenti informatici in questo ambito. Solo per alcuni componenti della classe si rilevano ancora lacune e difficoltà.

2) Risultati di apprendimento dello specifico percorso liceale (Liceo Scientifico) in relazione alle competenze definite in fase di programmazione.

Competenze	Descrizione del livello
Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.	<i>La classe possiede i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero e, per lo più, i metodi delle discipline scientifiche. I nessi fra i diversi ambiti e contesti sono colti spesso con successo, soltanto in alcuni casi con minore efficacia o in modo parziale.</i>
Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.	<i>Gli studenti sono generalmente in grado di cogliere le connessioni tra pensiero scientifico e riflessione filosofica.</i>
Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.	<i>I risultati globali sono apprezzabili, pur se strutturati su differenti livelli.</i>
Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per	<i>La classe ha raggiunto mediamente livelli</i>



la modellizzazione e la risoluzione di problemi.	<i>buoni; solo alcuni elementi denotano ancora delle difficoltà.</i>
Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.	<i>Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto buoni livelli in questo ambito, alcuni anche eccellente, pochi denotano lacune e/o difficoltà.</i>
Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche.	<i>La competenza è stata conseguita globalmente dalla classe a livelli apprezzabili.</i>
Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.	<i>La competenza è stata conseguita globalmente dalla classe a buoni livelli.</i>

3. RELAZIONE RELATIVA AL PERCORSO SCOLASTICO TRIENNALE DELLA CLASSE ED IN PARTICOLARE ALL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

In questi anni il comportamento degli studenti è risultato generalmente disponibile e collaborativo, di conseguenza l'attività in classe si è sviluppata con regolarità e serenità. Anche in virtù di questo clima didattico numerosi componenti della classe hanno conseguito un profitto globale del tutto apprezzabile ed in alcuni casi eccellente, grazie a una significativa applicazione nel lavoro scolastico, seguito con interesse e partecipazione; di conseguenza, di norma gli alunni sono in grado di inquadrare i nuclei fondamentali di un argomento e di individuare confronti e interazioni. Alcuni di loro, anzi, si sono costantemente distinti per la continuità e la significativa qualità dell'impegno profuso e dei risultati raggiunti, l'attitudine critica e l'efficacia argomentativa. Solo un'esigua componente denota ancora delle difficoltà in alcune discipline, dovute a lacune pregresse mai del tutto colmate e impegno discontinuo; emergono, in questi casi, fragilità e insicurezze nell'applicazione dei contenuti acquisiti, specialmente nelle prove scritte.



4. PROGETTI E ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

PROGETTO	AMBITO DISCIPLINARE	ADESIONE	
		INDIVIDUALE	CLASSE INTERA
ICDL	SCIENTIFICO	X	
COLLOQUI FIORENTINI	UMANISTICO LETTERARIO	X	
SETTIMANA BIANCA	SPORTIVO	X	
Campionati di Fisica	SCIENTIFICO	X	
Campionati di Astronomia	SCIENTIFICO	X	
Olimpiadi di Matematica	SCIENTIFICO	X	
Campionati di Italiano	UMANISTICO	X	
Convegno "Io capitano-a della mia anima"	FILOSOFICO	X	
Mirabile visione. Inferno	UMANISTICO		X
Centro sportivo scolastico	SPORTIVO	X	
Campionati sportivi studenteschi	SPORTIVO	X	
Teatro in lingua	LINGUISTICO/UMANISTICO		X

VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE

PERIODO	META	DOCENTE REFERENTE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	MATERIE COINVOLTE
29 febbraio 2024	Teatro in lingua inglese-	Forconi	Docente in orario	Lingua Inglese
22-23-24 Aprile 2024	Verona-Sirmione	Forconi	Neri	Letteratura Inglese; Storia; Storia dell'arte
6 marzo 2024	"La Fisica in Moto" – Ducati Borgo Panigale - BO	Neri	Neri; Pavoni	Fisica; Scienze Motorie

Gli studenti hanno partecipato inoltre alle seguenti conferenze:

- "Sempre e solo vincenti? ma anche no" incontro con Andrea Zorzi in data 18 /03/2024
- Conferenza" in data 17/11/2023 conferenza "L'opera per il sociale: Le due facce dell'amore: se l'elisir diventa veleno", Dott. Massimo Bachetta, psichiatra e psicoterapeuta, dalla Dott.ssa Francesca Petetta della Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute, Center for Neuroscience e dal M. Alfredo Sorichetti, direttore di orchestra. In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 Novembre 2023).
- Conferenza-spettacolo "Geni a bordo: il futuro che entra in classe". Giovedì 8 febbraio 2024



ANNO SCOLASTICO 2024-2025

PROGETTO	AMBITO DISCIPLINARE	ADESIONE	
		INDIVIDUALE	CLASSE INTERA
Icdl	Scientifico	X	
Cert. Linguistiche	Linguistico	X	
Colloqui fiorentini	Umanistico letterario	X	
Pls chimica e scienze naturali	Scientifico		X
Centro sportivo scolastico	Sportivo	X	
Vela che passione	Sportivo	X	
Olimpiadi di italiano	Umanistico letterario	X	
Campionati di fisica	Scientifico	X	
Olimpiadi di matematica	Scientifico	X	
Viaggi della conoscenza	Scientifico		X
Biologia curvatura biomedica	Scientifico	X	
Campionati di scienze naturali	Scientifico	X	
Giornata dello scientifico	Scientifico- umanistico		X
Seminario in memoria Stefania Severini del Proff. Costantino Esposito	Umanistico		X
Pier Paolo Pasolini: un corsaro a forma di rosa	Umanistico letterario	X	

VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE

PERIODO	META	DOCENTE REFERENTE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	MATERIE COINVOLTE
1-2-3-4 /aprile 2025	Trieste-Foibe - Lubiana-Postumia	Neri	Neri, Forconi	Arte, Italiano, Inglese, Scienze, Fisica, Storia, Educazione civica
5 /02/2025	Teatro in lingua	Forconi	Docenti in orario	Inglese
9 /05/2025	Roma Internazionali di tennis	Pavoni	Pavoni	Scienze motorie



ANNO SCOLASTICO 2025-2026

PROGETTO	AMBITO DISCIPLINARE	Adesione	
		Individuale	Classe intera
Certificazioni Linguistiche	Linguistico	X	
Bagliori *	Umanistico letterario	X	
Pls biologia e biotecnologie	Scientifico	X	
Premio Asimov	Scientifico letterario	X	
Campionati di Filosofia	Umanistico letterario	X	
Seminari pomeridiani di Filosofia	Umanistico letterario	X	
Campionati di Italiano	Umanistico letterario	X	
Campionati di Fisica	Scientifico	X	
Olimpiadi di Matematica	Scientifico	X	
Viaggi della conoscenza **	Scientifico		X
Curvatura biomedica	Scientifico	X	

* Conferenza “La resistenza delle donne” Benedetta Tobagi-24 marzo 2026

**Conferenza Prof.ssa Angela Trapananti e Marco Minicucci-UNICAM ”I raggi X: l’affascinante scoperta che illumina passato e futuro” -16 gennaio 2026

VIAGGI D’ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE

PERIODO	META	DOCENTE REFERENTE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	MATERIE COINVOLTE
13-17/10/2025	Strasburgo-Colmar-Basilea	Forconi	Forconi	Storia- Diritto-Inglese
23 /10/2026	Mostra Fisica Quantistica – UNICAM Camerino	Neri	Neri	Fisica
25/02/ 2026	Teatro in lingua	Forconi	Docenti in orario	Inglese

5. SIMULAZIONI PROVE D’ESAME

Su indicazione dei Dipartimenti disciplinari, le simulazioni delle prove di esame si svolgeranno dopo il 15/05/2024, precisamente nelle seguenti date:

SABATO 16 MAGGIO, ORE 8-14, 1° PROVA: ITALIANO

SABATO 23 MAGGIO, ORE 8-14, 2° PROVA: MATEMATICA



APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa Maraviglia Cristina **Docente: Cristina Maraviglia**

Libri di testo

- G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, *I classici nostri contemporanei*, ed. Paravia-Pearson (volumi 4, 5.1, 5.2 e 6)
- D. ALIGHIERI, *Divina Commedia. Paradiso*

Obiettivi specifici di apprendimento conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali, nel PTOF e nella programmazione disciplinare di inizio anno

	COMPETENZE	DESCRITTORI
1	Utilizzazione efficace della lingua italiana e del linguaggio disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi sia nello scritto che nell'orale nel rispetto delle norme morfologiche e ortografiche, del corretto uso della punteggiatura, della proprietà lessicale, della coerenza espressiva e contenutistica, dell'organicità
2	Competenze argomentative e dimostrative	<ul style="list-style-type: none"> • Concettualizzare e formalizzare, nello scritto e nell'orale, in modo chiaro, corretto, organico e con proprietà espressiva, quanto appreso ed elaborato mentalmente • Progettare e produrre tipologie testuali di tipo argomentativo ed espositivo-interpretativo nel rispetto delle richieste avanzate • Produrre trattazioni sintetiche di argomenti studiati
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare le dinamiche del linguaggio poetico, narrativo ed argomentativo • Partendo dall'osservazione di questioni che riguardano la realtà esistenziale e socio-culturale e la sensibilità umana del passato e del presente, operare riflessioni critiche e proporre propri punti di vista
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	<ul style="list-style-type: none"> • Intervenire in modo pertinente e funzionale nell'ambito di dibattiti e discussioni su questioni di vario tipo nel gruppo classe o in un piccolo gruppo di lavoro • Proporre il proprio punto di vista e motivarlo rispetto a questioni letterarie e non
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Operare confronti tra autori, tematiche e movimenti letterari considerati, argomentandoli in modo adeguato • Affrontare lo studio di un genere letterario a livello sincronico e diacronico, distinguendone le peculiarità



		<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire la visione del mondo dell'autore e la sua relazione con il contesto storico- culturale partendo dai dati emersi dai testi letti • Elaborare quadri di sintesi a livello disciplinare e interdisciplinare • Proporre contributi personali, creativi e critici
6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo espressivo e comprendere in autonomia il significato di un testo letterario e non letterario • Cogliere e commentare nei testi e nelle opere gli aspetti culturali innovativi • Individuare e argomentare i caratteri specifici di autori trattati, movimenti letterari e testi letti • Integrare apporti critici letterari con i testi analizzati ed eventualmente confrontare tra loro diversi orientamenti critici • Paragonare il proprio punto di vista su questioni specifiche con quello espresso in testi letterari e non letterari
7	Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali	<ul style="list-style-type: none"> • Correlare tra loro informazioni e prospettive provenienti da tipologie testuali diverse e di argomento non letterario e letterario riguardo a specifiche tematiche • Comprendere ed analizzare la struttura di saggi su tematiche non letterarie • Produrre saggi • Cogliere il messaggio espresso da un oggetto di tipo multimediale (video, audio, fotografie e immagini) • Integrare gli spunti di riflessione emersi da un testo multimediale con le proprie conoscenze e i personali punti di vista sulle questioni trattate
8	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo funzionale programmi di scrittura e di presentazione di contenuti con strumenti multimediali • Produrre presentazioni powerpoint • Ricercare dati e informazioni nel web orientandosi in modo finalizzato, selettivo, costruttivo

METODOLOGIA

Nella maggior parte dei casi, lo svolgimento dei moduli è stato introdotto da una o più lezioni frontali, talvolta supportate da mappe concettuali, di presentazione del quadro storico-culturale di riferimento e della figura degli autori; nello studio delle opere si è sempre privilegiata la lettura diretta del testo, al fine di cogliere la poetica, il pensiero, e soprattutto di favorire l'incontro con l'esperienza letteraria e umana degli scrittori. La lezione dialogata e le discussioni guidate si sono svolte in un clima pienamente collaborativo e hanno mirato a sviluppare negli studenti la capacità di analizzare, comprendere ed interpretare un testo e di confrontarsi con esso e fra di loro.

Si è sempre cercato di mantenere un'atmosfera serena, di scambio e reciproco sostegno, necessaria ad un proficuo apprendimento. Buona la partecipazione dei ragazzi così come la frequenza.



STRATEGIE della DIDATTICA

(si indica la percentuale del monte orario orientativamente impiegata nelle varie strategie adottate)

1. Lezione frontale	70%
2. Lezione dialogata	20%
3. Discussioni guidate	10%

CONTENUTI DISCIPLINARI

UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE:		
Il Romanticismo - Giacomo Leopardi		
Contenuti	Testi	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteri generali dei movimenti romantici in Europa: la poetica e il pensiero; gli eroi; i temi (quadro di sintesi) ▪ Il movimento romantico in Italia e la polemica coi classicisti. La «Biblioteca italiana» ed il «Conciliatore» ▪ Il contributo manzoniano: scopo, materia e strumenti della letteratura 	<p>Wilhelm August SCHLEGEL dal <i>Corso di letteratura drammatica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La «melancolia» romantica e l'ansia d'assoluto (p. 209) <p>Madame de Staël</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni (p. 323) <p>Giovanni BERTHET dalla <i>Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La poesia popolare (p. 325) <p>Pietro BORSIERI dal <i>Programma</i> del «Conciliatore»</p> <ul style="list-style-type: none"> - La letteratura, l'«arte di moltiplicare le ricchezze» e la «reale natura delle cose» (p. 330) <p>Alessandro MANZONI dall'<i>Epistolario</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La funzione della letteratura: render le cose «un po' più come dovrebbero essere» (p. 369) <p>dalla <i>Lettere à M. Chauvet</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia e invenzione poetica (p. 375) <p>dalla <i>Lettera sul Romanticismo</i> L'utile, il vero, l'interessante (p. 376)</p>	<p>27 moduli orari</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leopardi: la vicenda umana e la formazione culturale ▪ La teoria del piacere 		



<ul style="list-style-type: none">▪ La poetica del vago e dell'infinito.▪ L'elaborazione del "sistema filosofico": la natura, la ragione, le illusioni▪ L'evoluzione della poesia leopardiana dai "piccoli" ai "grandi" idilli▪ Le <i>Operette morali</i>▪ L'ultimo Leopardi dal "ciclo di Aspasia" a <i>La ginestra</i>: il titanismo e la poetica del "vero"	<p>Giacomo LEOPARDI</p> <p>dalle Lettere</p> <ul style="list-style-type: none">- «Sono così stordito del niente che mi circonda...» (p. 9) <p>dallo <i>Zibaldone</i></p> <ul style="list-style-type: none">- La teoria del piacere (p. 20)- Teoria della visione (p. 24)- Teoria del suono (p. 26)- Il giardino sofferente (p. 197) <p>dai <i>Canti</i></p> <ul style="list-style-type: none">- L'infinito (p. 38)- La sera del dì di festa (p. 44)- Alla luna (p. 196)- A Silvia (p. 63)- Le ricordanze (p. 72)- La quiete dopo la tempesta (p. 80)- Il sabato del villaggio (p. 84)- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (p. 91)- A se stesso (p. 112)- La ginestra o il fiore del deserto (p. 121) <p>dalle <i>Operette morali</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Dialogo della Natura e di un Islandese (p. 149)- Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare (p. 143)- Dialogo di Plotino e di Porfirio (p. 167)- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere (p. 171)	
--	---	--



UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE:		
La letteratura postunitaria e Giovanni Verga		
Contenuti	Testi	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Scapigliatura milanese: i rapporti con le letterature straniere; il “maledettismo” ed il “dualismo” ▪ Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: il ruolo della letteratura; il “romanzo sperimentale”; i temi; le tecniche narrative (cenni) ▪ Giovanni Verga: notizie biografiche; dagli esordi narrativi tardo-romantici e scapigliati alla piena stagione verista: il “ciclo dei vinti” e le novelle; il pensiero e la “rivoluzione” tematico-stilistica 	<p>Emilio PRAGA da Penombre</p> <ul style="list-style-type: none"> - Preludio (p. 13) <p>Arrigo BOITO <i>da Il libro dei versi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Dualismo (p. 37) <p>Giovanni VERGA <i>dalla Prefazione a L'amante di Gramigna</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Impersonalità e “regressione” (p. 194) <p><i>da Vita dei campi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rosso Malpelo (p. 211) - La lupa (p. 316) <p><i>I Malavoglia</i>, conoscenza generale del romanzo con particolare riferimento ai passi</p> <ul style="list-style-type: none"> - I «vinti» e «la fiumana del progresso» (p. 228) - Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (p. 239) - La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (p. 254) <p>dalle <i>Novelle rusticane</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La roba (p. 264) <p><i>da Mastro-don Gesualdo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La morte di mastro-don Gesualdo (p. 294) 	7 moduli orari

UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE:		
Il Decadentismo		
Contenuti	Testi	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Decadentismo europeo e italiano: la visione del mondo, la poetica, i temi ed i miti della letteratura decadente 	<p>Giovanni PASCOLI <i>da Myrica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - X Agosto (p. 557) 	11 unità orarie



<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giovanni PASCOLI: note biografiche; le idee e la visione del mondo; la poetica del fanciullino; le principali raccolte; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali ▪ Gabriele D'ANNUNZIO: la biografia; la personalità e le opere principali; estetismo, superomismo e panismo; la prosa lirica; l'amarezza della fase tarda. 	<ul style="list-style-type: none"> - Temporale (p. 564) - Novembre (p. 566) - Il lampo (p. 569) - Lavandare (p. 555) - L'assiuolo (p. 560) <p>dai <i>Canti di Castelveccchio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il gelsomino notturno (p. 605) - Nebbia (p. 635) <p>da <i>Il fanciullino</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Una poetica decadente (p. 534) <p>Gabriele D'ANNUNZIO da <i>Il Piacere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La lettera dedicatoria a Francesco Paolo Michetti (in fotocopia) - alcuni passi dal libro I, cap. 2 (in fotocopia) <p>da <i>Maia, Laus vitae</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La sirena del mondo</i> (in fotocopia) <p>da <i>Alcyone</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La sera fiesolana (p. 487) - Meriggio (p. 499) - La pioggia nel pineto (p. 494) <p>dal <i>Notturmo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La prosa "notturna" (p. 512) <p>Qui giacciono i miei cani (in fotocopia)</p>	
--	--	--

UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE:		
L'età delle avanguardie		
Contenuti	Testi	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il primo Novecento: quadro storico-culturale; le idee e alcune riviste; le avanguardie storiche ▪ Il Crepuscolarismo: la rinuncia agli incanti della letteratura, la malattia ed il disagio, il mondo antierico, le novità formali, l'andamento prosastico, il "grado zero" della scrittura ▪ Il Futurismo: il mito della modernità e la critica al 	<p>Sergio CORAZZINI da <i>Piccolo libro inutile</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Desolazione del povero poeta sentimentale (p. 717) <p>Guido GOZZANO La malattia e l'estraneità; la fuga verso il passato tra malinconia ed ironia</p>	6 unità orarie



<p>“passatismo”, l’esaltazione della velocità e della macchina, le innovazioni tematiche e formali; la tavola parolibera</p>	<p>dai <i>Colloqui</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La signorina Felicita ovvero la felicità (p. 722) - Totò Merùmeni (p. 737) <p>Marino MORETTI da <i>Il giardino dei frutti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - A Cesena (p. 745) <p>Filippo Tommaso MARINETTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manifesto del Futurismo (p. 668) - Manifesto tecnico della letteratura futurista (p. 672) 	
--	---	--

UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE:		
Il romanzo del Novecento		
Contenuti	Testi	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Luigi PIRANDELLO Note biografiche. Il pensiero. La «maschera» e la critica all’idea di identità individuale. Il relativismo gnoseologico. La poetica dell’«umorismo». Le opere principali. ▪ Italo SVEVO La biografia. La formazione nel clima mitteleuropeo. Inettitudine, psiche e malattia nei romanzi. Le novità tematiche e strutturali de <i>La coscienza di Zeno</i>. ▪ L’americanismo e la ripresa della narrativa negli anni Trenta e Quaranta; il ruolo di Vittorini e di Pavese. 	<p>Luigi PIRANDELLO</p> <p>da <i>L’umorismo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Un’arte che scompone il reale (p. 879) <p>dalle <i>Novelle per un anno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La trappola (p. 887) - Il treno ha fischiato (p. 901) <p>da <i>Il fu Mattia Pascal</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - «Maledetto sia Copernico» (in fotocopia) - Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia» (p. 926) <p>da <i>Uno, nessuno e centomila</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - «Nessun nome» (p. 949) <p>Italo SVEVO</p> <p>da <i>La coscienza di Zeno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Prefazione (online/in fotocopia) - La profezia di un’apocalisse cosmica (p. 848) - un altro brano scelto dal candidato <p>da <i>L’uomo e la teoria darwiniana</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L’inetto come «abbozzo» dell’uomo futuro (online/in fotocopia) <p>Cesare PAVESE</p>	<p>15 unità orarie + 2* (Educazione civica)</p>



<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cesare PAVESE: la sofferta testimonianza sulla Resistenza; la simbologia di città-collina e l'irrisolto nodo dell'incontro con l'alterità. ▪ L'età del Neorealismo: il clima culturale, l'impegno della letteratura e la responsabilità civile e sociale dell'intellettuale; il genere del romanzo con riferimento ad alcuni tra i principali autori ▪ ITALO CALVINO: il fermento letterario nel secondo dopoguerra. ▪ Primo LEVI: memoria e studio dell'esperienza del <i>Lager</i> ▪ Beppe FENOGLIO: la cruda povertà dei contadini langhigiani. 	<p>da <i>La casa in collina</i> - «Ogni guerra è una guerra civile» (p. 825)</p> <p>Italo CALVINO</p> <p>- <i>La Presentazione a Il sentiero dei nidi di ragno</i>, edizione del 1964, pp. V-VIII (in fotocopia)</p> <p>Primo LEVI</p> <p>da <i>Se questo è un uomo</i> - L'arrivo nel <i>Lager</i> (p. 670)</p> <p>da <i>La tregua</i> - Il sogno del reduce dal Lager (in fotocopia)</p> <p>Beppe FENOGLIO da <i>La malora</i> - La crudeltà del vero da Verga a Fenoglio: la decadenza di una famiglia contadina (p. 300 del volume 5.2)</p>	
---	--	--

UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE:		
La poesia tra le due guerre ed oltre		
Contenuti	Testi	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Umberto SABA La biografia. I temi domestici: la donna, la città, gli animali; l'incontro con la psicoanalisi e la ricerca della verità profonda; l'ossimoro esistenziale: "della vita il doloroso amore"; le scelte espressive e la linea 'antinovecentista' ▪ Giuseppe UNGARETTI Cenni biografici. La poetica. La ricerca dell'identità perduta e la tensione metafisica. Il lutto e la guerra. Il percorso ungarettiano attraverso le raccolte maggiori. Le novità formali 	<p>Umberto Saba</p> <p>dal <i>Canzoniere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La capra (p. 174) - Città vecchia (p. 178) - Mia figlia (online/in fotocopia) - Il vetro rotto (p. 189) - Amai (p. 193) - Ulisse (p. 195) - Mio padre è stato per me «l'assassino» (p. 210) <p>Giuseppe UNGARETTI</p> <p>da <i>L'allegria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - In memoria (p. 224) - Il porto sepolto (p. 227) - Veglia (p. 230) 	14 unità orarie



<p>▪ Salvatore QUASIMODO Cenni biografici. Temi e scelte stilistiche nel periodo ermetico e nelle raccolte del secondo dopoguerra</p> <p>▪ Eugenio MONTALE Note biografiche. La poetica. Il “male di vivere” ed il “correlativo oggettivo”. La memoria, il «varco», l’allegoria della figura femminile e la ricerca metafisica. La guerra, la storia, la dimensione purgatoriale. Le soluzioni formali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sono una creatura (p. 236) - I fiumi (p. 238) - San Martino del Carso (p. 242) - Commiato (p. 245) - Soldati (p. 248) - Girovago (p. 250) - Dannazione (online/in fotocopia) <p>Da <i>Sentimento del tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Di luglio (p. 257) <p>da <i>Il dolore</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutto ho perduto (p. 260) - Non gridate più (p. 262) <p>da <i>Acque e terre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ed è subito sera (p. 278) <p>da <i>Giorno dopo giorno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Alle fronde dei salici (p. 282) <p>Eugenio MONTALE</p> <p>da <i>Ossi di seppia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - I limoni (p. 306) - Non chiederci la parola (p. 310) - Merigiare pallido e assorto (p. 313) - Spesso il male di vivere ho incontrato (p. 315) <p>da <i>Le occasioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La casa dei doganieri (p. 341) - Ti libero la fronte dai ghiaccioli (in fotocopia) <p>da <i>La bufera e altro</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La primavera hitleriana (p. 348) <p>da <i>Satura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La storia (p. 365) - Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (p. 381) 	
--	--	--

UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE:

Dante Alighieri: *Paradiso*

Contenuti	Testi	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ La struttura della cantica ▪ Temi e motivi ricorrenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Alcuni canti: I, III, VI, XI, XVII (dal verso 46) 	12 unità orarie



UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE:		
Educazione civica- La Resistenza delle donne		
Contenuti	Testi	Tempi
▪ La Resistenza delle donne	▪ Letture antologiche dal saggio di Benedetta Tobagi	2 unità orarie

STRUMENTI DIDATTICI
(si barra con una X la voce interessata)

1. Libro di testo	X
2. Materiale fornito dal docente (in fotografia o fotocopia oppure <i>online</i>)	X
3. Mappe concettuali	X
4. Materiali multimediali (audiolezioni)	X
5. LIM	X

ANNOTAZIONI IN MERITO AL PROGRAMMA SVOLTO

Tutte le unità didattiche previste nella programmazione di inizio anno sono state svolte con una buona regolarità; alcune ore, rispetto a quanto preventivato a inizio anno, sono state dedicate ad altre imprescindibili attività e hanno indotto a qualche taglio inevitabile che ha riguardato soprattutto le scelte antologiche relative all'opera di Pirandello, Montale e della *Divina Commedia*.

In merito al lavoro che sarà svolto nelle settimane di scuola successive al 15 Maggio, si prevede di verificare e approfondire, in particolar modo, gli ultimi argomenti trattati, al fine di consolidarne la conoscenza e di finalizzare il ripasso soprattutto alle prove d'Esame.



VERIFICA

Per verificare il livello di conseguimento degli obiettivi sono state svolte verifiche formative e/o sommative secondo le seguenti tipologie:

ORALI

1. Interrogazioni formalizzate	X
2. Interventi spontanei	X

SCRITTE

1. Temi (tipologie B e C)	X
2. Analisi del testo (tipologia A)	X
3. Questionari a risposta aperta	X

CRITERI e MODALITA' di VALUTAZIONE

Per la valutazione finale, che è ben lontana dalla mera identificazione in un numero che misura le singole prove svolte, mi sono sempre avvalsa di molti altri fattori, tra i quali la continuità e l'impegno mostrato, l'interesse, la partecipazione, la disponibilità alla collaborazione, il livello di partenza e i successivi progressi/regressi, i rapporti sociali stabiliti, il rispetto delle regole della civile convivenza. Per la valutazione delle varie prove mi sono avvalsa delle griglie approvate dal Dipartimento di Lettere e dal Collegio Docenti e al presente documento allegate.



MATERIA: LINGUA E LETTERE LATINE

DOCENTE: Prof.ssa Maraviglia Cristina

Testo:

- G. Nuzzo, C. Finzi, *Latinae radices*, voll. 2-3, ed. Palumbo

Obiettivi specifici di apprendimento conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali, nel PTOF e nella programmazione disciplinare di inizio anno

	COMPETENZE	DESCRITTORI
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	<ul style="list-style-type: none">• Leggere, analizzare i testi latini e comprenderne il senso generale e la struttura logico-linguistica.• Acquisire padronanza del lessico latino• Usare in modo appropriato il vocabolario, scegliendo i significati in base alla coerenza con il testo
2	Competenze argomentative e dimostrative	<ul style="list-style-type: none">• Decodificare, contestualizzare, interpretare testi latini
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	<ul style="list-style-type: none">• Praticare la traduzione non come applicazione di regole ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua latina per decodificare il messaggio di un testo scritto in latino e in italiano (testo a fronte)
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere collegamenti tra la lingua antica e una o più lingue moderne• Confrontare testi, temi e generi letterari in prospettiva sincronica e diacronica• Interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo



6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere un testo secondo le leggi fonetiche della lingua latina • Comprendere il senso globale di un testo latino interpretandone il significato in modo critico • Organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale • Riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo • Paragonare il proprio punto di vista su questioni specifiche con quello espresso in testi letterari e non letterari
7	Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali	<ul style="list-style-type: none"> • Correlare tra loro informazioni e prospettive provenienti da tipologie testuali diverse riguardo a specifiche tematiche e generi letterari diversi • Integrare gli spunti di riflessione emersi da un testo con le proprie conoscenze e i personali punti di vista sulle questioni trattate

CONTENUTI DISCIPLINARI

UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE:		
Le forme dell' <i>epos</i> nella primissima età imperiale		
Contenuti	Testi	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Publio VIRGILIO Marone Note biografiche; il contatto con il circolo di Mecenate; l'<i>Eneide</i>: argomento, struttura, modelli; il protagonista, le ragioni dei vinti, il fato e il destino di Roma, la guerra tra eroismo e dolore. ▪ Publio OVIDIO Nasone Note biografiche; la difficile integrazione nel clima dell'età augustea e la <i>relegatio</i>; le <i>Metamorfosi</i>: struttura, contenuti, modelli; un nuovo <i>epos</i> tra poesia eziologica, amore e "filosofia del divenire". ▪ Marco Anneo LUCANO 	<p><u>Lecture antologiche in traduzione</u></p> <p>da <i>Eneide</i> di Virgilio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il proemio (p. 94) - L'addio a Creùsa (p. 103) - La missione di Roma (p. 105) - Il duello finale (p. 132) <p>da <i>Metamorfosi</i> di Ovidio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apollo e Dafne: la metamorfosi della ninfa (p. 407) - Piramo e Tisbe: l'amore osteggiato (p. 421) - Piramo e Tisbe: il tragico equivoco (p. 422) - Piramo e Tisbe: la catastrofe (p. 425) - Clizia, il girasole (p. 438) <p>da <i>Pharsalia</i> di Lucano</p>	14 unità orarie



<p>La vita. La <i>Pharsalia</i>: il carattere antivirgiliano e l'ideologia demistificante; la vicenda ed i protagonisti; lo stile anticlassico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il proemio (in fotocopia) - L'elogio di Nerone (p. 135) - Pompeo e Cesare (in fotocopia) - La preparazione della necromanzia (p. 138) 	
--	--	--

UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE:

Il romanzo latino

Contenuti	Testi	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ PETRONIO La fonte tacitiana ed il problema dell'identità di Petronio e della datazione del <i>Satyricon</i>; il romanzo come genere "aperto"; la vicenda, i protagonisti, i temi principali. La questione dell'atteggiamento dell'autore e dell'interpretazione dell'opera; il realismo; alcune annotazioni sullo stile. ▪ L'età degli Antonini: quadro storico-culturale (schema di sintesi) ▪ APULEIO La vita e la formazione. L'<i>Apologia</i> e le <i>Metamorfosi</i>. Filosofia, magia, allegoria e <i>curiositas</i> nel romanzo. 	<p><u>Letture antologiche in traduzione</u></p> <p>dal <i>Satyricon</i> di Petronio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Entra in scena Trimalchione (p. 181) - Fortunata tuttofare (p. 186) - La matrona vedova e il soldato: l'incontro (p. 197) - La vedova e il soldato: un finale inatteso (p. 199) <p>dalle <i>Metamorfosi</i> di Apuleio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il prologo (p. 487) - La <i>curiositas</i>: Psiche osserva Amore addormentato (p. 501) - La <i>curiositas</i>: l'infrazione fatale (p. 503) - L'intervento di Iside (p. 495) 	<p>14 unità orarie</p>

UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE:

L'età dei Giulio-Claudi e Seneca

Contenuti	Testi	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'età giulio-claudia Quadro storico-culturale. L'intellettuale ed il potere. L'anticlassicismo. Lo stoicismo come ideologia del dissenso ▪ Lucio Anneo SENECA La vita. Le opere politiche; le <i>Naturales quaestiones</i>; il <i>De beneficiis</i>; i <i>Dialogorum libri XII</i>; le <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>; le tragedie. I temi e le peculiarità stilistiche 	<p><u>Letture antologiche in traduzione</u></p> <p>dalle <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> di Seneca</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper viver e saper morire (p. 64) - Altre scelte antologiche del candidato 	<p>8 unità orarie</p>



UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE:		
Tacito, lo storico del Principato		
Contenuti	Testi	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'età di Nerva e Traiano Quadro storico-culturale. Intellettuale e potere. La <i>felicitas temporum</i> ▪ Cornelio TACITO La vita. Il <i>Dialogus de oratoribus</i> e le cause del declino dell'eloquenza. L'<i>Agricola</i> ed il ritratto del funzionario ideale. La <i>Germania</i> e la <i>virtus</i> perduta. Le opere annalistiche (<i>Historiae</i> ed <i>Annales</i>): il rapporto <i>princeps - libertas</i>; moralismo, antropocentrismo, pessimismo; il metodo storiografico. Lo stile 	<p><u>Letture antologiche in traduzione</u></p> <p>dall'<i>Agricola</i> di Tacito</p> <ul style="list-style-type: none"> - Finalmente si torna a respirare (p. 352) - Il discorso di Calgàco (30, 4, p. 357) <p>dagli <i>Annales</i> di Tacito</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tacito e quel personaggio davvero singolare (p. 163) 	3 ore

UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE e U.P.A.:		
Il tema del tempo		
Contenuti	Testi	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>De brevitae vitae</i> di SENECA: la cura di sé, l'<i>otium</i>; il problema del tempo; <i>protinus vive</i>; le scelte stilistico-espressive. ▪ ORAZIO: il <i>carpe diem</i> 	<p><u>Traduzione, analisi e commento</u></p> <p>dal <i>De brevitae vitae</i> di Seneca</p> <ul style="list-style-type: none"> - capp. 1; 2; 3, 2-4; 9,1; 14,5; 15 <p>dalle <i>Odi</i> di Orazio</p> <ul style="list-style-type: none"> - A Leucònoe (p. 186 del volume 2) 	14 unità orarie

Metodi adottati

Lo svolgimento dei vari moduli del programma di letteratura latina è stato solitamente introdotto da una lezione frontale di presentazione del quadro storico-culturale di riferimento. Lo studio delle opere più significative è stato accompagnato da letture antologiche in lingua e, più spesso, in traduzione per consentire agli alunni di confrontarsi direttamente con i testi, cogliendo il pensiero degli autori e apprezzandone le scelte espressive.



Per quanto riguarda Seneca, è stato curato il lavoro di analisi e di comprensione del *De brevitae vitae*, favorendo la riflessione degli studenti sul senso e l'attualità del suo messaggio e sulla trasversalità del tema affrontato, oggetto di una Unità Pluridisciplinare di Apprendimento.

Strumenti, spazi e tempi

Gli strumenti, gli spazi ed i tempi del percorso scolastico sono stati quelli previsti dalla programmazione di inizio anno.

Grazie anche alla buona collaborazione della classe, quasi tutti gli argomenti inseriti nella progettazione dello scorso autunno sono stati affrontati; qualche inevitabile "taglio" ha riguardato, in particolare, alcune scelte antologiche, la satira di Giovenale e la trattatistica di Età Flavia.

Criteri e strumenti di valutazione

Durante l'anno, gli strumenti di verifica più "formali" sono stati traduzione e commento di passi latini, questionari a risposta aperta, interrogazioni, per i quali, mi sono avvalsa, orientativamente, delle griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento.

Per la valutazione degli alunni, in senso esteso e più profondo, particolare significato attribuisco a parametri quali:

- assiduità e puntualità alle lezioni e rispetto delle consegne;
- qualità di interventi, spontanei o sollecitati;
- attenzione, partecipazione, volontà e disponibilità a collaborare in modo propositivo;
- percorso di maturazione (nel presente anno scolastico e nell'intero triennio);
- autonomia nel lavoro;
- capacità di imbastire nessi interdisciplinari e di sviluppare collegamenti in modo consapevole e critico.



MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Prof.ssa Forconi Elisa

Libro di testo: Spiazzi Tavella Layton, *Performer Heritage 1-2*, Zanichelli

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE IN RELAZIONE A QUELLI PREVISTI NELLE INDICAZIONI NAZIONALI E NEL PTOF

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI MEDI RAGGIUNTI (1-5)
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe - Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico - Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva 	4/5
2	Competenze argomentative e dimostrative	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. - Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato. - Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico - Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva 	4/5
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	<ul style="list-style-type: none"> - Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva 	4
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	<ul style="list-style-type: none"> - Saper proporre il proprio punto di vista e motivarlo rispetto a questioni letterarie e non 	4
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca. - Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate 	4/5



		<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. - Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico - Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva 	
6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca. - Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. - Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato. - Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate - Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico - Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva 	4
7	Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali	<ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere il messaggio espresso da un oggetto di tipo multimediale (video, audio, fotografie e immagini) - Saper integrare gli spunti di riflessione emersi da un testo multimediale alle proprie conoscenze e ai personali punti di vista sulle questioni trattate 	4/5
8	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	-Saper integrare quanto svolto in classe con materiali digitali e multimediali, per approfondire le tematiche svolte	4/5

INDICAZIONI METODOLOGICHE E RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI RELATIVE AL PERCORSO ANNUALE

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO (1-5)
Lezione frontale	Trasmettere concetti, informazioni e schemi quando gli studenti sono sprovvisti di conoscenze di partenza riguardo ai contenuti trattati	3
Lezione interattiva	Coinvolgere lo studente come partecipante attivo alla lezione	5
Cooperative learning (lavoro di gruppo)	Far sì che lo studente, interagendo con i propri pari, operi una maggiore elaborazione cognitiva, possa ammettere le proprie difficoltà e chiarire la propria confusione.	3



Problem solving	Sviluppare, sul piano psicologico, comportamentale ed operativo, l'abilità di risolvere problemi da parte dello studente	2
Brainstorming	Per stimolare la curiosità, partendo dalle conoscenze pregresse e facilitare l'acquisizione e l'integrazione di nuovi contenuti	3
Materiale di studio in classroom	Videolezioni, spezzoni di film, PPT tratti da varie piattaforme e siti per approfondire gli argomenti svolti	1

Fin dall'inizio del triennio la classe ha dimostrato nell'insieme un ottimo senso di responsabilità nei confronti dell'impegno scolastico, evidenziando anche una propensione al lavoro individuale.

Allo stato attuale emergono alcuni elementi che hanno raggiunto e consolidato livelli di eccellenza attraverso uno studio proficuo continuo e critico nel corso di tutto il triennio; vi è comunque un considerevole gruppo di studenti e studentesse che hanno raggiunto una preparazione molto buona e possiedono competenze approfondite nella disciplina; solo un esiguo gruppo di studenti ha una preparazione discreta dovuta ad un impegno meno continuo anche se migliorato nel corso dell'ultimo anno.

La classe è caratterizzata da un'ottima collaborazione al dialogo educativo, Nel corso del triennio il comportamento di tutti gli alunni è sempre stato corretto, educato e rispettoso.

CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

	MODULO	CONTENUTI	TEMPI
1	ROMANTICISM A NEW SPIRIT	<p>Historical, Social and Political background</p> <p>The Romantic Imagination Romantic concept of Nature</p> <p>Romantic concept of poetry and poet</p> <p>The emphasis on the individual</p> <p>The first generation of poets</p> <ul style="list-style-type: none"> - The Preface to "The Lyrical Ballads" - W. Wordsworth "I wondered lonely as a cloud" - S. T. Coleridge "The Rime of the Ancient Mariner" <p>The second generation of poets</p> <ul style="list-style-type: none"> - G.G. Byron "Harold's Journey" - J. Keats "Ode on a Grecian Urn" - P.B. Shelley "Ode to the West Wind" <p>Features and themes of Romantic fiction (group work and presentation):</p> <ul style="list-style-type: none"> - M. Shelley: "Frankenstein" - J. Austen: "Pride and Prejudice" "Sense and Sensibility" - E. Brontë: "Wuthering Heights" 	SETTEMBRE E- DICEMBRE
2	VICTORIAN AGE	<p>Historical, Social and Political background</p> <ul style="list-style-type: none"> - C. Dickens: "Hard Times" plot and themes "Coketown" "Mr. Gradgrind" <p>School and education in "Hard Times" "The definition of a horse"</p>	GENNAIO FEBBRAIO - MARZO



		<p><i>Oliver Twist</i> plot and themes. Extract: “ Oliver wants some more” The exploitation of children in Dickens and Verga (fotocopia) The concept of “The double”</p> <p>-R. L. Stevenson- <i>The Strange case of Dr Jekyll and MrHyde</i> plot and themes; extract: “ Dr Jekyll’s first experiment”</p> <p>Aestheticism. The preface to <i>The Picture of Dorian Gray</i> -O.Wilde- “ <i>The Picture of Dorian Gray</i>” plot and analysis of the principal themes; “<i>I would give my soul for that</i>”</p>	
3	MODERN AGE	<p>Historical, Social and Political background</p> <p>Modern poetry -The War poets: R. Brooke “<i>The Soldier</i>”; W.Owen “ <i>Dulce e t decorum est</i>” ;</p> <p>- T.S.Eliot <i>The waste Land</i>; extracts from “the Burial of the Dead”; “the Fire Sermon”</p> <p>The new concept of time Modern Novel Stream of consciousness and Interior Monologue. - J. Joyce: techniques, themes in Joyce’ s Novels <i>Dubliners</i>: epiphany and paralysis in “Eveline” and the extract from “The Dead”(“A man had died for her sake”)</p> <p><i>Ulysses</i>: The use of the Interior monologue in “The funeral”</p> <p>-V. Woolf: techniques, themes in Woolf’ s Novels Mrs Dalloway: analysis of the extract of the novel: “Mrs Dalloway”</p> <p>The dystopian Novel - G. Orwell: main works and themes <i>Nineteen Eighty-four</i>:“Big Brother is watching you””</p>	APRILE - MAGGIO

STRUMENTI DELLA DIDATTICA

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL’UTILIZZO
Libri di testo in formato misto	aiutare gli alunni ad utilizzare fonti diverse	5



Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	favorire la fissazione e l' acquisizione di lessico, funzioni e strutture linguistiche; approfondire alcune tematiche culturali	4
Piattaforma digitale classroom	Gestire e condividere risorse e loro utilizzazione	4

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO:

Indicatori		pesi	Descrittori	Punteggio descrittori	Punteggio ottenuto
C O N O S C E N Z E	Conoscenza specifica degli argomenti proposti	4	Non conosce gli argomenti	1	
			Conosce i contenuti in modo frammentario ed approssimativo	2	
			Conosce i contenuti per grandi ambiti di riferimento o nei loro elementi di base	3	
			Conosce gran parte dei contenuti in modo adeguato e pertinente	4	
			Conosce i contenuti in modo esatto e pertinente	5	
C O M P E T E N Z E	Padronanza della lingua	2	Si esprime in modo frammentario e limitato	1	
			Si esprime in modo impreciso e non sempre coerente	2	
			Si esprime in modo semplice anche se non sempre coordinato	3	
			Si esprime in modo efficace	4	
			Si esprime in modo appropriato, con pertinenza lessicale	5	
C O M P E T E N Z E	Competenza argomentativa	2	Non sa discutere e collegare quanto appreso, neppure opportunamente orientato	1	
			E' incerto nell'individuazione dei concetti chiave e nell'operare collegamenti	2	
			Individua i concetti chiave ed opera dei collegamenti, anche se non sempre in maniera opportuna	3	
			Sviluppa i concetti ed opera molti collegamenti in modo adeguato	4	
			Sviluppa i concetti e li organizza in modo appropriato nella maggior parte degli ambiti	5	



C A P A C I T À	Capacità di approfondimento e di elaborazione autonoma	2	Non utilizza le sue abilità in situazioni nuove	1	
			Non approfondisce gli argomenti e non li elabora in modo personale	2	
			E' in grado di operare alcuni approfondimenti, tentandone elaborazioni personali	3	
			Opera approfondimenti appropriati ed elaborazioni personali in diversi ambiti	4	
			Opera approfondimenti qualificati ed elaborazioni autonome nella maggior parte degli ambiti	5	

INDICATORI E LIVELLI UTILIZZATI PER LA CORREZIONE DEI QUESITI A RISPOSTA APERTA

<i>Indicatori</i>		<i>pesi</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punteggio descritto</i>	<i>Punteggio ottenuto</i>
			Nessuna conoscenza	0	
CONOSCENZE	Conoscenza specifica degli argomenti proposti	4	Possiede conoscenze molto scarse e scorrette	1	
			Possiede conoscenze limitate e non sempre corrette	2	
			Possiede conoscenze nel complesso adeguate	3	
			Possiede conoscenze articolate, nonostante la presenza di qualche lieve imprecisione	4	
			Possiede conoscenze sicure, approfondite, esaurienti	5	
			Nulla	0	
COMPETENZE	Correttezza linguistica ed uso lessico specifico	2	si esprime in modo scorretto	1	
			Si esprime in modo impreciso e non sempre coerente	2	
			Utilizza un linguaggio semplice ma corretto	3	
			Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	4	



			si esprime in modo appropriato ed efficace	5	
			Nulla	0	
	Coerenza ed organicità delle argomentazioni	2	Incontra difficoltà a cogliere le questioni ,a sintetizzare le conoscenze	1	
			Elenca semplicemente delle nozioni	2	
			Coglie le problematiche proposte e organizza i contenuti in modo sufficientemente completo	3	
			Coglie gli elementi fondamentali delle questioni e organizza i contenuti in modo pertinente.	4	
			Coglie con sicurezza i problemi proposti e organizza i contenuti dello studio in sintesi complete	5	
			nulla	0	
CAPACITÀ	Capacità di approfondimento e di elaborazione autonoma	2	Non contestualizza le conoscenze e non si orienta	1	
			Non approfondisce gli argomenti e non li elabora in modo personale	2	
			Opera alcuni approfondimenti, tentandone elaborazioni personali	3	
			Opera approfondimenti appropriati ed elaborazioni personali	4	
			Opera approfondimenti qualificati ed elaborazioni originali	5	

Tipologie di prove

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Interrogazione orale	Sollecitare le capacità di esposizione orale attraverso il linguaggio specifico della disciplina e le abilità di ragionamento	1
Quesiti a risposta breve	Per verificare l'acquisizione dei concetti presentati e la capacità di esporli in modo efficace	2



MATERIA: STORIA

Docente: Franco Di Giorgio

Libro di testo:

A. Giardina- G.Sabbatucci - V. Vidotto, *Lo spazio del tempo. Le ragioni della storia*, Editori Laterza, voll. 2-3.

Competenze disciplinari	Competenze raggiunte dalla classe
<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire le fondamentali vicende e le alleanze che portarono l'Europa alla Prima Guerra mondiale • Saper analizzare e valutare le cause, le dinamiche e conseguenze della Prima guerra mondiale • Analizzare e valutare le cause, lo sviluppo e le conseguenze della Rivoluzione russa • Saper esporre le conoscenze acquisite e le problematiche trattate in forma lineare e corretta usando un lessico storico appropriato • Saper mettere in relazione gli eventi, gli ideali e le ideologie con i contesti socioeconomici e culturali • Saper collocare gli eventi nel contesto spazio temporale • Saper riconoscere i profondi cambiamenti economico-culturali e socio-politici che caratterizzano la realtà europea tra le due guerre • Saper valutare l'impatto dei trattati del 1919 e del crollo di Wall Street sul sorgere dei totalitarismi • Saper individuare i tratti politici, storici, economici e culturali dei totalitarismi del Novecento e saper effettuare confronti per analogie e differenze tra le diverse forme di totalitarismo • Saper delineare e analizzare l'evoluzione del quadro politico italiano dal primo dopoguerra al fascismo • Saper analizzare e valutare le problematiche, le contraddizioni e le vicende legate al nazifascismo • Saper analizzare e valutare le cause, lo sviluppo e le conseguenze della Seconda guerra mondiale • Saper individuare le peculiarità e gli aspetti di radicale novità che caratterizzano il secondo conflitto mondiale • Saper mettere in relazione gli eventi, gli ideali e le ideologie con i contesti socioeconomici e culturali • Saper individuare ed analizzare criticamente gli eventi del periodo contemporaneo con particolare riferimento all'Europa 	<p>In riferimento alle competenze raggiunte, occorre evidenziare come una parte della classe è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare. La maggior parte della classe è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nelle diverse epoche storiche; sa ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprende la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare. Infine non mancano alcuni in grado di valutare in modo critico e rigoroso, di rielaborare i contenuti acquisiti in modo personale e di esprimersi</p>



<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare i contenuti innovatori e contraddizioni del mondo contemporaneo e saper cogliere analogie e differenze tra i diversi contesti storici nazionali e internazionali • Saper cogliere e valutare criticamente i tratti fondamentali politici ed economici della storia europea in riferimento ai periodi storici presi in considerazione • Saper mettere in relazione gli eventi, gli ideali e le ideologie con i contesti socio-economici e culturali 	in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative.
--	---

Contenuti disciplinari di Storia

MODULO		CONTENUTI	TEMPI
1	L'ITALIA E L'EUROPA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO	<p>L'Italia dal 1861 al 1890: i governi della Destra e della Sinistra storica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Italia giolittiana: politica, economia e società. La fine del giolittismo. • La crisi dell'equilibrio europeo e le premesse della prima guerra mondiale 	SETT-OTT
2	GUERRA E RIVOLUZIONE	<p>La prima guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le origini, le dinamiche i caratteri della guerra • L'intervento dell'Italia e degli Stati Uniti • I trattati di pace e la nuova carta d'Europa. Conseguenze. <p>La rivoluzione russa</p> <p>La Russia pre-rivoluzionaria. Le rivoluzioni di Febbraio e di Ottobre. Stato e società post-rivoluzionari.</p>	OTTOBRE NOVEMBRE
3	I TOTALITARISMI E IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE	<p style="text-align: center;">L'U.R.S.S.</p> <p>Stato, economia e società da Lenin a Stalin</p> <p style="text-align: center;">Il Fascismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il dopoguerra in Italia 	DICEMBRE



		<ul style="list-style-type: none"> • Dall'avvento del fascismo alla costruzione del regime totalitario: lo squadristico, la marcia su Roma, il delitto Matteotti, la svolta autoritaria. • Stato, società ed economia nell'Italia fascista. • Politica estera. <p style="text-align: center;">Economia e società negli anni '20-'30</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi del 1929, il <i>New Deal</i> e il nuovo rapporto Stato-economia. 	GENNAIO
		<p style="text-align: center;">Nazismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dalla crisi della Repubblica di Weimar all'avvento del nazismo. • L'ideologia del <i>Meinkampf</i>. La costruzione dello stato totalitario. • La persecuzione ebraica e la politica estera. <p style="text-align: center;">La seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto internazionale alla vigilia della guerra. • Le origini, i caratteri, le dinamiche e le conseguenze della seconda guerra mondiale. • L'Italia in guerra e la caduta del fascismo. • Il fenomeno della Resistenza. • Conclusione e conseguenze. 	FEBBRAIO
			MARZO
4	IL " MONDO DIVISO "	<p>Mondo diviso e guerra fredda</p> <p>Bipolarismo e 'guerra fredda': il costituirsi del mondo bipolare e le sue alleanze contrapposte.</p> <p>L'Italia Repubblicana Dalla caduta del Fascismo alla Repubblica. Il contesto storico che ha condotto alla nascita della Costituzione italiana.</p>	APRILE
			MAGGIO



EDUCAZIONE CIVICA				
DENOMINAZIONE DEL MODULO	CONTENUTI DISCIPLINARI PREVISTI	VALUTAZIONI	PERIODO DI EFFETTUAZIONE	
1	Ordinamento della Repubblica italiana	Dalla caduta del fascismo all'Assemblea costituente: contesto storico che ha condotto alla nascita della Costituzione italiana.	INTERMEDIE NO SI X NO SIX FINALI	SECONDO QUADRIMESTRE

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>
Lezione frontale	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.
Didattica laboratoriale	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.
Brain storming	Rende significativo l'apprendimento collegando le nuove conoscenze a quelle già acquisite; attiva l'attenzione, stimola la curiosità e la motivazione.
Cooperative learning (apprendimento cooperativo)	Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente-alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicativa dell'alunno mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.
STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>
Libri di testo in formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.



LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni <i>online</i> , ecc.).
LIM in modalità interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale.
Materiale fornito dal docente	Fotocopie-approfondimenti per ampliare le tematiche e le riflessioni degli/le studenti/esse e andare oltre quanto proposto dal manuale in uso.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	SPAZI
Aula	Nell'aula possiamo avere un uso flessibile degli spazi (e delle attrezzature tecniche), è un luogo che valorizza la circolazione delle idee ed il dialogo, realizza attività didattiche in forma laboratoriale, promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere, grazie anche alla presenza della LIM, che aumenta le modalità sociali di apprendimento.
Sala computer	La sala computer è un altro spazio che favorisce l'esplorazione e la scoperta, incoraggia l'apprendimento collaborativo, favorisce il cooperative learning, il fare/imparare, fare/discutere con gli altri.

Criteria e strumenti di valutazione

VERIFICHE ORALI IN PRESENZA

1. Interrogazioni formalizzate	X
2. Interventi spontanei	X
3. Relazioni su materiali strutturati	X
4. Altro:Ricercazione	X

VERIFICHE SCRITTE IN PRESENZA

1. Saggi brevi	X
2. Testi argomentativi	X

VALUTAZIONE



Per le valutazioni, ho tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione mostrata dagli studenti nel percorso scolastico dell'intero triennio.

La scala di riferimento è stata espressa in centesimi.

Le griglie di valutazioni sono quelle stabilite nel Dipartimento di Storia e Filosofia.

Per gli scritti sono state utilizzate le griglie in uso nel nostro Istituto e già approvate dal Collegio docenti.

Griglia di valutazione orale di Storia e Filosofia

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa riferire i contenuti richiestiL'alunno/a non sa utilizzare gli strumenti di studio.
Insufficiente (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storico/filosofiche.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa affrontare le questioni richiesteL'alunno/a non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti storico-filosofici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici analizzati.
Lievemente insufficiente (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa utilizzare, in modo preciso, il lessico specifico.
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonomaL'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti.
Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacroniciL'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze



	correttamente il linguaggio disciplinare.	in modo autonomo in situazioni nuove.
Buono (Voto 8)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa fornire approfondimenti personali e originali.
Ottimo (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non evidenzia una spiccata originalità e creatività nelle problematizzazioni.
Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative.	



MATERIA: FILOSOFIA

Docente: prof. Franco Di Giorgio

Libro di testo:

N. Abbagnano e G. Fornero *La filosofia e l'esistenza*, Paravia, voll. 2B e 3°.

Competenze disciplinari	Competenze raggiunte dalla classe
<ul style="list-style-type: none"> • Saper definire, individuare e utilizzare i seguenti termini-chiave: problema critico, idee semplici e idee complesse, nominalismo, innatismo, liberalismo, immaterialismo, principio di causalità, criticismo, trascendentale, categorie, imperativo ipotetico e imperativo categorico, i postulati della ragion pratica, analitica, dialettica, stato etico, astuzia della ragione, umanesimo, ateismo, alienazione, dialettica, materialismo storico, struttura e sovrastruttura, plus valore, fenomeno, cosa in sé, voluntas-noluntas, asceti, , apollineo, dionisiaco, volontà di potenza, eterno ritorno, Übermensch. • Saper ricostruire ed esporre con coerenza argomentativa i nodi dialettici del sistema hegeliano • Saper individuare i nodi critici e le alternative poste nei confronti del modello idealista • Saper ricostruire ed esporre con coerenza argomentativa i nodi dialettici del pensiero di Schopenhauer • Saper ricostruire ed esporre con coerenza argomentativa i nodi fondamentali del pensiero di Marx • Saper utilizzare gli strumenti informatici per presentare, approfondire o attuare percorsi di ricerca autonoma in relazione al pensiero idealistico e alle sue prospettive. • Saper ricostruire ed esporre con coerenza argomentativa i nodi fondamentali del pensiero di nietzschiano e coglierne il senso epocale. • Cogliere la riflessione di alcuni filosofi sui fondamenti del vivere insieme, attraverso l'interrogarsi sui valori della vita associata 	<p>In riferimento alle competenze raggiunte, occorre evidenziare come la maggior parte della classe è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici, nelle diverse epoche storiche; sa individuare le differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi; sa ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprende la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare. Alcuni elementi della classe sono in grado di valutare in modo critico e rigoroso, di rielaborare i contenuti acquisiti in modo originale, dimostrando capacità progettuale e creativa; sa esprimersi in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative.</p>



<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare gli strumenti informatici per presentare, approfondire o attuare percorsi di ricerca autonoma • Saper cogliere le tesi fondamentali dei testi filosofici proposti e ricostruirne l'argomentazione • Saper porre domande in relazione all'interpretazione dei testi analizzati o delle problematiche affrontate ed elaborare ipotesi di risposta. • Saper cogliere e rielaborare le tematiche affrontate anche in prospettiva interdisciplinare. 	
---	--

Contenuti disciplinari dell'ultimo anno di corso		
Unità formative certificabili	Contenuti	Tempi
Illuminismo e Criticismo (Kant)	1. Natura e caratteri generali dell'Illuminismo. 2. Kant, dal periodo precritico al criticismo. I limiti del Razionalismo e dell'Empirismo. La rivoluzione copernicana in filosofia. Il giudizio sintetico a priori. 3. La Critica della ragion pura: l'Estetica trascendentale e le forme a priori di spazio e tempo, fenomeno e noumeno; Analitica trascendentale: l'intelletto e le sue categorie, la deduzione trascendentale e l'Io penso. Dialettica trascendentale: la critica delle idee metafisiche di anima, mondo e Dio. 4. La Critica della ragion pratica: imperativo ipotetico ed imperativo categorico, autonomia ed eteronomia etica, formalismo etico, la dottrina dei postulati. 5. La Critica del Giudizio: il bello e il sublime.	14 unità orarie Settembre- Ottobre
L'idealismo hegeliano	1. Caratteri generali dell'Idealismo 2. La filosofia di Hegel : Razionale e reale, la realtà come razionalità, la concezione dello Spirito come infinito, la dialettica della ragione. Concezione e metodo: il negativo e la sua necessità; il superamento sintetico come aufhebung, la realtà come sintesi progressiva, positiva e razionale. 3. La Fenomenologia dello Spirito: significato e finalità, trama e figure. 4. L' Enciclopedia : Logica, Filosofia della Natura e Filosofia dello Spirito (spirito soggettivo-oggettivo e assoluto). 5. La concezione dello Stato etico. 6. La natura della Storia e la filosofia della storia. 7. Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia.	15 unità orarie Novembre- Dicembre Gennaio



<p>La filosofia post-hegeliana</p>	<p>1.Schopenhauer: - Il mondo come volontà e rappresentazione - Le forme <i>a priori</i> di spazio, tempo e la categoria della causalità - Il pessimismo e le vie di liberazione dal dolore</p> <p>2.Kierkegaard: - Kierkegaard come precursore dell'esistenzialismo - Il singolo vs. la totalità - L'esistenza come aut-aut - La dialettica dell'esistenza: possibilità e scelta. Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso.</p> <p>3.Feuerbach: - La critica all'hegelismo - Dio specchio dell'uomo - L'umanesimo di Feuerbach</p> <p>4.Marx: - La critica ad Hegel - La critica alla religione - L'alienazione del lavoro - Il materialismo storico-dialettico - L'avvento del comunismo</p> <p>5.Il Positivismo: - quadro storico/culturale - caratteri generali</p> <p>- A. Comte: - La legge dei tre stadi - La sociologia - La filosofia positiva e la classificazione delle scienze.</p>	<p>12 unità orarie</p> <p>Febbraio Marzo Aprile</p>
<p>Nietzsche e Freud</p>	<p>1.Nietzsche - Il dionisiaco e l'apollineo - La critica al pensiero occidentale - L'annuncio della morte di Dio - La genealogia della morale - Nichilismo, eterno ritorno e <i>amor fati</i> - L'oltreuomo (Übermensch) - La volontà di potenza</p> <p>2. Freud e la Psicanalisi. -la scoperta dell'inconscio -Es, Io e Super-io -l'origine delle nevrosi -le "associazioni libere" e il "transfert" -l'Interpretazione dei sogni</p>	<p>15 unità orarie</p> <p>Aprile Maggio Giugno</p>



	<ul style="list-style-type: none"> -le fasi della sessualità infantile e il complesso di Edipo -la concezione dell'arte, della religione e della civiltà <p>3. Lo spiritualismo di Bergson</p> <ul style="list-style-type: none"> - la distinzione fra "tempo" e "durata" - il rapporto tra l'anima e il corpo e la distinzione tra memoria e ricordo - la teoria dello slancio vitale e il rifiuto del finalismo e del meccanicismo - la teoria della conoscenza (istinto, intelligenza e intuizione) - la concezione della società, della morale e della religione 	
--	--	--

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>
Libri di testo in formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.
LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni <i>online</i> , ecc.).
LIM in modalità interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale.
Materiale fornito dal docente	Fotocopie, per ampliare le tematiche e le riflessioni degli/le studenti/esse e andare oltre quanto proposto dal manuale in uso.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	SPAZI
Aula	Nell'aula possiamo avere un uso flessibile degli spazi (e delle attrezzature tecniche), è un luogo che valorizza la circolazione delle idee ed il dialogo, realizza attività didattiche in forma laboratoriale, promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere, grazie anche alla presenza della LIM, che aumenta le modalità sociali di apprendimento.
Sala computer	La sala computer è un altro spazio che favorisce l'esplorazione e la scoperta, incoraggia l'apprendimento collaborativo, favorisce il cooperative learning, il fare/imparare a fare/discutere con gli altri.



Criteria e strumenti di valutazione

VERIFICHE ORALI IN PRESENZA

1. Interrogazioni formalizzate	X
2. Interventi spontanei	X
3. Relazioni su materiali strutturati	X
4. Altro: Ricercazione	X

VERIFICHE SCRITTE IN PRESENZA

1. Saggi brevi	X
2. Testi argomentativi	X

VALUTAZIONE

Per le valutazioni, ho tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione mostrata dagli studenti nel percorso scolastico dell'intero triennio.

La scala di riferimento è stata espressa in centesimi.

Le griglie di valutazioni sono quelle stabilite nel Dipartimento di Storia e Filosofia. Per gli scritti sono state utilizzate le griglie in uso nel nostro Istituto e già approvate dal Collegio docenti.

Griglia di valutazione orale di Storia e Filosofia

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa riferire i contenuti richiesti L'alunno/a non sa utilizzare gli strumenti di studio.
Insufficiente (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storico/filosofiche. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa affrontare le questioni richieste L'alunno/a non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti storico-filosofici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici analizzati.



Lievemente insufficiente (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa utilizzare, in modo preciso, il lessico specifico.
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonomaL'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti.
Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacroniciL'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove.
Buono (Voto 8)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non sa fornire approfondimenti personali e originali.
Ottimo (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare.	<ul style="list-style-type: none">L'alunno/a non evidenzia una spiccata originalità e creatività nelle problematizzazioni.



Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative. 	
---------------------------------	--	--

Indicatori e livelli utilizzati per la correzione della prova scritta

<i>Indicatori</i>		<i>pesi</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punteggi o descrittori</i>	<i>Punteggio ottenuto</i>	
			Nessuna conoscenza	0		
C O N O S C E N Z E	Conoscenza specifica degli argomenti proposti	4	Possiede conoscenze molto scarse e scorrette	1		
			Possiede conoscenze limitate e non sempre corrette	2		
			Possiede conoscenze nel complesso adeguate	3		
			Possiede conoscenze articolate, nonostante la presenza di qualche lieve imprecisione	4		
			Possiede conoscenze sicure, approfondite, esaurienti	5		
			Nulla	0		
C O M P E T E N Z E	Correttezza linguistica ed uso lessico specifico	2	si esprime in modo scorretto	1		
			Si esprime in modo impreciso e non sempre coerente	2		
			Utilizza un linguaggio semplice ma corretto	3		
			Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	4		
			si esprime in modo appropriato ed efficace	5		
				Nulla	0	
	Coerenza ed organicità delle argomentazioni	2	Incontra difficoltà a cogliere le questioni ,a sintetizzare le conoscenze	1		
			Elenca semplicemente delle nozioni	2		
			Coglie le problematiche proposte e organizza i contenuti in modo sufficientemente completo	3		
			Coglie gli elementi fondamentali delle questioni e organizza i contenuti in modo pertinente.	4		
Coglie con sicurezza i problemi proposti e organizza i contenuti dello studio in sintesi complete			5			
			Nulla	0		



CA PA CI TÀ	Capacità di approfondimento e di elaborazione autonoma	2	Non contestualizza le conoscenze e non si orienta	1
			Non approfondisce gli argomenti e non li elabora in modo personale	2
			Opera alcuni approfondimenti, tentandone elaborazioni personali	3
			Opera approfondimenti appropriati ed elaborazioni personali	4
			Opera approfondimenti qualificati ed elaborazioni originali	5



MATERIA: MATEMATICA

Docente: Mancini Fabrizio

✓ OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE IN RELAZIONE A QUELLI PREVISTI NELLE INDICAZIONI NAZIONALI E NEL PTOF

- leggere e comprendere testi scientifici
- decodificare un messaggio sia scritto sia orale
- leggere un linguaggio formale
- leggere un grafico individuandone le caratteristiche
- ricercare le informazioni, anche in modo autonomo, utilizzando opportuni strumenti di consultazione
- applicare le regole generali a problemi specifici
- utilizzare modelli matematici per la risoluzione di problemi
- confrontare, analizzare e rappresentare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo numerico ed algebrico
- individuare gli elementi essenziali di un problema
- individuare percorsi risolutivi
- individuare strumenti matematici idonei per la risoluzione di problemi
- utilizzare la terminologia specifica della materia ed i linguaggi formali previsti

✓ INDICAZIONI METODOLOGICHE E RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI

- Metodologie didattiche: lezione frontale, lezione interattiva/dialogata.
- Si è puntato sempre su un apprendimento ragionato piuttosto che mnemonico.
- Comportamento degli studenti: in generale non molto costanti nello studio; qualcuno ha lavorato con serietà mentre qualcun altro ha trascurato lo studio della disciplina.

✓ CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO (FINO AL 15 MAGGIO) DISTINTI PER TEMPI

Libro di testo: *Matematica blu 2.0* di Bergamini Trifone Barozzi vol. 5, Zanichelli.

MODULO		CONTENUTI	TEMPI
1	Calcolo infinitesimale: funzioni e limiti	Cenni di topologia in \mathbb{R} : intorni, punti di accumulazione, punti isolati. Ampliamenti di \mathbb{R} : \mathbb{R}^* e \mathbb{R} . Maggioranti e minoranti, estremo superiore e inferiore. Le funzioni reali di variabile reale.	SETTEMBRE OTTOBRE NOVEMBRE



		<p>Definizione topologica di limite. Definizione di limite finito ed infinito per x che tende ad un valore finito o infinito. Teoremi generali sui limiti: di unicità, del confronto, di permanenza del segno e suo inverso debole (con dim.). Operazioni con i limiti. I limiti notevoli (con dim.). Le forme indeterminate. Infiniti e infinitesimi e loro confronto. Scrittura fuori del segno di limite (e sua applicazione ai limiti notevoli). Definizione di funzione continua in un punto. Continuità di una funzione in un intervallo. Classificazione dei punti di discontinuità/singolarità. Asintoti. Grafico probabile di una funzione.</p>	
2	Calcolo infinitesimale: derivate, studio di funzioni, problemi di ottimizzazione	<p>Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Operazioni con le derivate e regole di derivazione. La funzione derivata. Relazione fra continuità e derivabilità (con dim.). Classificazione dei punti di non derivabilità. Teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hopital (con dim.). Punti stazionari e loro classificazione. Studio completo di una funzione. Dal grafico di $y = f(x)$ a quello di $y = f'(x)$, $y = \frac{1}{f(x)}$, $y = e^{f(x)}$, $y = \ln(f(x))$. Problemi di ottimizzazione. Il differenziale di una funzione e suo significato geometrico. Corollari del teorema di Lagrange.</p>	DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO MARZO
3	Calcolo infinitesimale: calcolo integrale	<p>Definizione di funzione primitiva in un intervallo. Funzioni che non ammettono primitiva. Definizione di integrale indefinito. Integrazioni immediate. Integrazione delle funzioni razionali fratte con denominatore di grado minore o uguale a 2. Integrazione per parti e per sostituzione. Integrabilità secondo Riemann. Classi di funzioni Riemann-integrabili. Differenza tra l'essere Riemann-integrabile e il possedere primitive. Teorema della media integrale (con dim.). La funzione integrale. Continuità della funzione integrale.</p>	MARZO APRILE



		<p>Dal grafico di una funzione integrabile a quello di una sua funzione integrale.</p> <p>Teorema fondamentale del calcolo integrale per funzioni continue (di Torricelli-Barrow) e formula di Torricelli (con dim.).</p> <p>Validità della formula di Torricelli per funzioni Riemann-integrabili che ammettono primitive.</p> <p>Calcolo di aree.</p> <p>Calcolo di volumi (metodo delle sezioni e dei gusci cilindrici).</p> <p>Integrali impropri e criterio del confronto con infinitesimi/infiniti campione.</p>	
4	Equazioni differenziali	<p>Equazioni differenziali “elementari”.</p> <p>Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili.</p> <p>Problema di Cauchy (ai valori iniziali).</p>	APRILE
5	Variabili aleatorie	<p>Variabili aleatorie discrete: valore atteso e varianza; funzione di ripartizione.</p> <p>Distribuzione uniforme, geometrica, binomiale e di Poisson.</p> <p>Variabili aleatorie continue: definizione, valore atteso e varianza; funzione di ripartizione.</p> <p>Distribuzione uniforme, esponenziale e normale.</p>	MAGGIO

STRUMENTI E SPAZI: Libro di testo, dispense, LIM, Geogebra, piattaforma Moodle.

✓ CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DIDATTICA (TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE)

- Per la valutazione delle prove scritte tradizionali e per quelle orali, sono state utilizzate le griglie elaborate dal dipartimento, tenendo in considerazione, per la valutazione finale, anche l’evoluzione di ciascuno studente rispetto alla situazione di partenza, alla partecipazione al dialogo educativo, all’impegno ed alla costanza profusi allo scopo di migliorare le proprie conoscenze e competenze. Sono stati considerati anche il senso di responsabilità e la disponibilità a collaborare in modo continuativo.
- Per le valutazioni dei test con n alternative di scelta si è seguito il “criterio equo” ($n-1$ punti a risposta corretta, -1 punto a risposta errata, 0 non data)

TIPOLOGIA DI VERIFICHE: prove scritte strutturate, quesiti a scelta multipla, interrogazioni orali.

✓ NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI AFFRONTATI NEL SECONDO BIENNIO

Aritmetica e algebra
Goniometria
Geometria
Relazioni e funzioni
Calcolo combinatorio e delle probabilità



MATERIA: FISICA

DOCENTE: Prof.ssa Alessandra Neri

Testo: Romeni "Fisica e realtà.blu" Vol. 4 e 5 Zanichelli Editore

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELLA DISCIPLINA CONSEGUITI DALLA CLASSE

In riferimento alle competenze raggiunte trasversalmente sui vari moduli in relazione a quelli descritti dalle Indicazioni Nazionali, nel PFOT e nella programmazione iniziale, gli studenti e le studentesse della classe hanno raggiunto mediamente, con poche eccezioni, un buon livello in merito a:

- *analizzare, comprendere ed interpretare testi, grafici, informazioni e problemi disciplinari;*
- *utilizzare consapevolmente le procedure risolutive studiate;*
- *utilizzare per lo più correttamente il linguaggio disciplinare.*

Infine, una parte ha raggiunto un buon/ottimo livello di competenza per cui:

- *rielabora i contenuti acquisiti individuando in modo autonomo percorsi risolutivi efficaci,*
- *si esprime utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare e con capacità argomentative*

INDICAZIONI METODOLOGICHE E RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI RELATIVE AL PERCORSO ANNUALE; STRUMENTI E SPAZI ADOTTATI NELLA PRATICA DIDATTICA; CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DIDATTICA; TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE;

La metodologia didattica utilizzata per lo studio della disciplina si è basata molto sulla lezione dialogata e problem-solving. Durante le lezioni si è cercato di lavorare molto sulla comprensione dei concetti di base dei fenomeni studiati sia con introduzione degli argomenti con opportune presentazioni preparate dalla stessa docente in powerpoint, ma soprattutto tramite discussione dialogata con gli studenti, stimolata da assegnazione di esercizi e problemi di approfondimento.

Per sviluppare la comprensione, l'interazione attiva e il saper "fare" è stato utilizzato, quando possibile, il laboratorio di fisica durante tutto l'anno per dimostrazioni sugli argomenti studiati. Sono state utilizzate anche simulazioni interattive online degli esperimenti di fisica (in particolare PHeT).

Le verifiche sono state sempre precedute da attività formative per "feedback" dopo le opportune esercitazioni: per le verifiche sono state utilizzate soprattutto svolgimento di problemi, in alcuni casi associati a domande aperte o test (per la verifica dell'attività CLIL). Le griglie di valutazione adottate per lo scritto e l'orale sono quelle del dipartimento allegate. Per il test si è seguito il criterio del "punteggio equo"

I tempi previsti per lo svolgimento delle attività sono stati influenzati dalle molte attività in cui la classe è stata, positivamente, coinvolta. Rispetto alla programmazione iniziale si è dovuto lavorare più velocemente su fisica moderna, di cui sono stati sviluppati bene i concetti di fisica prequantistica (anche in riferimento alla visita alla mostra UNICAM su fisica quantistica in occasione del centenario) ma gli altri concetti sono stati esplorati più velocemente evidenziandone soprattutto i collegamenti. Per quanto riguarda il comportamento di lavoro degli studenti, questo è stato generalmente molto positivo per interesse, partecipazione ed impegno personale, quest'ultimo non sempre costante per tutti.



CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO DI FISICA

MODULO (O UDA)	CONTENUTI	PERIODO
	Ripasso: Condensatori e Moto cariche in campo elettrico	SETTEMBRE-
1	Magnetismo Circuiti RC di carica e scarica Campo magnetico Forza di Lorentz Moto cariche in campo elettrico e magnetico. Applicazioni: campi elettrici e magnetici incrociati nell'esperienza di Thomson Esperimento di Oesterd; campo magnetico generato da correnti, forza su conduttori e spire percorse da corrente in campo magnetico. Applicazioni: motore elettrico	OTTOBRE NOVEMBRE
2	Induzione elettromagnetica a)Induzione Legge di Faraday-Neumann-Lenz con applicazioni (alternatore, trasformatore) b)Equazioni di Maxwell e Onde Elettromagnetiche Equazioni di Maxwell Onde elettromagnetiche con caratteristiche Spettro delle onde elettromagnetiche	DICEMBRE-GENNAIO FEBBRAIO
3	Fisica Moderna <i>Relatività; Pre-quantistica; cenni di fisica atomica e nucleare</i> Crisi della fisica classica primi anni del '900 . Spettri discreti e modelli atomici fino a Bohr. Fisica pre-quantistica: spetti di corpo nero, ipotesi di quantizzazione di Planck, Effetto fotoelettrico. Il fotone. Ipotesi di De Broglie e dualismo onda-particella. Principio di indeterminazione di Heisemberg. Il paradosso del gatto di Schrödinger. <i>CLIL: Relatività speciale: relatività classica; postulati della relatività speciale e conseguenze in cinematica e dinamica Il tempo assoluto e il tempo in relatività. Principio di conservazione della massa-energia</i> Fisica nucleare: stabilità dell'atomo; forze nucleari; processi di decadimento e legge del decadimento; fusione e fissione e difetto di massa. Approfondimenti Paradosso dei gemelli. Verifiche sperimentali della teoria della relatività. Cenni a relatività generale: principio di equivalenza.	MARZO APRILE- MAGGIO



CRITERI e STRUMENTI di VALUTAZIONE

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione definite in Dipartimento e di seguito riportate:

GRIGLIA VALUTAZIONE FISICA ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI	Livello
Conoscenze Comprensione e Competenze	Rifiuta di sottoporsi alla verifica o non espone i temi richiesti. Non comprende la situazione problematica. Non avvia alcuna procedura risolutiva.	2
	Evidenzia lacune molto gravi e diffuse anche nei dati essenziali. Fornisce informazioni in modo frammentario e non coerenti con la richiesta. Non individua i concetti chiave e non sa chiarire gli aspetti significativi. Non è in grado di operare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette gravi errori nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli. Comprende la situazione problematica con molta difficoltà.	3
	Possiede conoscenze superficiali ed incomplete, ripetute a volte in modo mnemonico. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in semplici esercizi solo se guidato. Comprende, analizza ed interpreta, se guidato, semplici situazioni problematiche in contesti già noti.	4
	*Possiede conoscenze essenziali senza particolari rielaborazioni personali. *Presenta carenze non estese e non gravi. *Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto in semplici esercizi. *Comprende, analizza ed interpreta semplici situazioni problematiche in contesti già noti.	5*
	Possiede conoscenze quasi complete, senza carenze rilevanti. Affronta nuovi percorsi se guidato. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto seppur con imprecisioni. Stabilisce relazioni e confronti, se guidato. Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera corretta, seppur con qualche difficoltà.	6
	Possiede conoscenze complete. Affronta nuovi percorsi autonomamente. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto, senza imprecisioni. Stabilisce relazioni e confronti nell'ambito della disciplina. Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica organizzando le conoscenze in modo autonomo.	7
	Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti richiesti, arricchendoli eventualmente con approfondimenti autonomi. Affronta con abilità e consapevolezza situazioni problematiche anche nuove. Stabilisce relazioni e confronti nell'ambito della disciplina e/o interdisciplinari. Analizza ed interpreta criticamente la situazione problematica.	8
	Esposizione	Si esprime in modo non adeguato, con termini generici o impropri.
Espone con linguaggio specifico essenziale, ma corretto.		1
Espone con chiarezza e terminologia appropriata, in modo corretto e fluente.		2
VOTO (somma) =		

- Le valutazioni intermedie scaturiscono dal possesso di descrittori appartenenti a due livelli consecutivi.
- La griglia può essere applicata anche ai quesiti teorici delle prove scritte.

Sufficienza *



GRIGLIA per SCRITTO PROBLEMI per FISICA

(griglia utilizzata per ogni problema della verifica: la valutazione finale è determinata dalla media pesata dei punteggi ottenuti su ogni singolo problema il cui peso è dichiarato sul testo della verifica)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti/ Livello
Comprensione ed interpretazione della situazione problematica <i>(lo studente comprende il fenomeno descritto; comprende le richieste; individua correttamente i modelli di riferimento e li adatta alla particolare situazione con le corrette formule)</i>	Non espone i temi richiesti. Non comprende la situazione problematica.	1
	Fraintende o non ha chiara la situazione problematica.	2
	Esamina la situazione problematica in modo <i>superficiale</i> o <i>frammentario</i> .	3
	Esamina la situazione problematica <i>solo in parte</i> Formula ipotesi esplicative <i>non del tutto adeguate</i> . Riconosce modelli o analogie o leggi in modo <i>non sempre appropriato</i> .	4
	*Esamina la situazione problematica <i>correttamente anche se in modo parziale</i> Formula ipotesi esplicative <i>con imprecisioni</i> . Riconosce modelli o analogie o leggi <i>in modo sostanzialmente appropriato</i> .	5
	Esamina la situazione problematica, formula ipotesi e riconosce modelli in maniera sostanzialmente corretta e completa <i>seppur con qualche imprecisione</i> .	6
	Esamina la situazione problematica, formula ipotesi e riconosce modelli in maniera corretta e completa con <i>lievi imprecisioni</i> .	7
	Analizza ed interpreta criticamente la situazione problematica <i>in modo completo</i> padroneggiando tutti gli argomenti richiesti.	8
Sviluppo e correttezza <i>(scelta delle strategie risolutive più efficaci; esposizione esplicita dello sviluppo algebrico; utilizzo corretto delle regole formali-formalismo) uso corretto unità di misura, notazione scientifica, cifre significative</i>	Non avvia alcuna procedura risolutiva.	1
	Elabora i dati in modo <i>errato</i> o <i>incoerente</i> .	2
	Commette <i>gravi errori</i> nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli.	3
	Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo <i>non sempre corretto</i> o <i>solo a parte delle richieste</i> .	4
	*Applica <i>correttamente</i> gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione <i>alla maggior parte delle richieste</i> .	5
	Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo <i>corretto</i> , seppur <i>con più imprecisioni formali</i> .	6
	Struttura procedure risolutive organizzando le conoscenze <i>correttamente con poche imprecisioni formali</i> .	7
	Affronta con abilità e padronanza la situazione problematica fornendo <i>risoluzione completa e corretta</i> .	8
Argomentazione <i>(descrizione completa delle leggi utilizzate con verifica delle ipotesi ; descrizione efficace del</i>	Nessuna	0
	Argomenta in modo <i>superficiale</i> o <i>insufficiente</i> o <i>con termini generici e impropri</i> .	1
	*Nelle argomentazioni usa il linguaggio specifico in maniera <i>essenziale</i> ma <i>corretta</i> .	2



<i>procedimento risolutivo; utilizzo di termini specifici appropriati; valutazione della coerenza dei risultati proposti)</i>	Argomenta con <i>chiarezza</i> , in modo corretto e usando una <i>terminologia generalmente appropriata</i> .	3
	Argomenta con chiarezza e <i>terminologia appropriata</i> , in modo <i>corretto ed efficace</i> , valutando la <i>coerenza dei risultati al contesto del problema</i> .	4
Totale su 20 punti :		

Il livello di sufficienza è evidenziato con*

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI AFFRONTATI NEL SECONDO BIENNIO.

- **MECCANICA:**
Cinematica e Dinamica
Conservazioni (energia, quantità di moto e momento angolare)
- **TERMODINAMICA:**
Temperatura e Calore
Leggi dei gas
Leggi della termodinamica
- **ONDE:** Fenomeni periodici
Suono
Ottica geometrica e fisica



MATERIA: SCIENZE NATURALI

Docente: Silvana Venditti

Libri di testo :

- 1-Biologia.blu PLUS Il corpo umano-D.Sadava, C.H.Heller, G.H.Orians, Hillis- Zanichelli
- 2- Chimica organica, biochimica e biotecnologie-carbonio, enzimi, DNA-Sadava David, HillsDavid
M, Heller Graig e altri , Zanichelli editore
- 3- Geoscienze-Cristina Pignocchino Feyles-SEI

Obiettivi di apprendimento specifici della disciplina conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali, nel PTOF e nella programmazione disciplinare di inizio anno scolastico

Il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.

Si studiano inoltre i complessi fenomeni geologici e i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera).

Si potranno svolgere inoltre approfondimenti sui contenuti precedenti e/o su temi scelti ad esempio tra quelli legati all'ecologia, alle risorse energetiche, alle fonti rinnovabili, alle condizioni di equilibrio dei sistemi ambientali (cicli biogeochimici) o su altri temi, anche legati ai contenuti disciplinari svolti negli anni precedenti.

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI
1	ANALIZZARE, OSSERVARE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE	<ul style="list-style-type: none"> • saper leggere e comprendere testi scientifici • osservare e /o riconoscere fenomeni naturali • decodificare un messaggio sia scritto sia orale • saper leggere un linguaggio formale • saper isolare e selezionare le informazioni fondamentali richieste o pertinenti al proprio compito • saper leggere e interpretare un grafico, una tabella, una scala di grandezza, un protocollo scientifico individuandone le caratteristiche 	<p>Gli studenti hanno raggiunto un buon livello e in diversi casi ottimo, in merito a:</p> <p>analizzare, osservare ed interpretare i mutamenti ambientali legati ai fenomeni endogeni ed esogeni sulla superficie terrestre;</p>



2	RICERCARE, GENERALIZZARE E ASTRARRE	<ul style="list-style-type: none">• applicare le regole generali a problemi specifici• risalire da problemi specifici a regole generali• saper cercare informazioni pertinenti al problema• utilizzare modelli scientifici per la risoluzione di problemi• confrontare, analizzare e rappresentare dati, numeri, valori sperimentali individuando le relazioni• applicare il sistema ipotetico-deduttivo• cogliere la logica dello sviluppo e della ricerca scientifica e tecnologica• saper ricercare le informazioni, anche in modo autonomo, utilizzando opportuni strumenti di consultazione• saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale	identificare e descrivere le principali macromolecole organiche ed i gruppi funzionali ad esse associati; individuare nelle situazioni reali applicazioni e implicazioni delle molecole studiate; strutturare con linguaggio sufficientemente appropriato le principali proprietà delle molecole organiche; applicare semplici modelli scientifici per la soluzione di problemi;
3	STRUTTURARE INTEGRARE E VALUTARE	<ul style="list-style-type: none">• utilizzare un linguaggio formale• saper rielaborare appunti• saper tradurre un modello da un linguaggio ad un altro• saper confrontare dati cogliendo analogie, differenze, interazioni• correlare in modo trasversale le discipline scientifiche	confrontare dati cogliendo analogie, differenze e relazioni; esporre in modo appropriato le informazioni conosciute rielaborando i contenuti e contestualizzarli.
4	IDEARE, PROGETTARE E FORMULARE IPOTESI E VERIFICARE	<ul style="list-style-type: none">• individuare gli elementi essenziali di un problema• fare ipotesi• individuare percorsi risolutivi anche attraverso l'attività laboratoriale• individuare semplici strumenti scientifici idonei per la risoluzione di problemi e conoscerne l'utilizzo• applicare correttamente il metodo sperimentale• saper confrontare strategie risolutive diverse individuando le	



		caratteristiche e le potenzialità di ciascuna	
5	COMUNICARE, ARGOMENTARE E DIVULGARE	<ul style="list-style-type: none">• trarre delle conclusioni e ottenere risultati• acquisire e usare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in contesti scientifici• esporre e/o comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto e consequenziale gli argomenti teorici trattati ed i risultati ottenuti• utilizzare la terminologia specifica della materia ed i linguaggi formali previsti• padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi anche in lingua inglese• organizzare il materiale raccolto in presentazioni• saper formulare domande appropriate ed osservazioni pertinenti• saper rispondere in modo pertinente a domande relative ad un argomento e/o documento• utilizzare strumenti digitali e multimediali	

Programma svolto

Anatomia -fisiologia

Sistema endocrino:

L'organizzazione e le funzioni del sistema endocrino

asse ipotalamo-ipofisario.

Tiroidi e paratiroidi.

Regolazione del metabolismo e dell'omeostasi.

Il pancreas endocrino, il controllo della glicemia.

Ghiandole surrenali e gonadi.



Il controllo degli ormoni sessuali sui cambiamenti puberali.

Epifisi e Timo

Le principali patologie del sistema endocrino

Sistema nervoso:

Le componenti del sistema nervoso

Il sistema nervoso centrale e periferico.

I neuroni sensoriali, gli interneuroni, neuroni motori.

Fisiologia del neurone: conduzione e trasmissione dell'impulso nervoso (le sinapsi chimiche ed elettriche, la sinapsi chimica e i vari tipi di neurotrasmettitori).

Il midollo spinale

Le divisioni del sistema nervoso periferico

Le attività del telencefalo

Le principali patologie del sistema nervoso:

la demenza di Alzheimer ,la malattia di Parkinson sclerosi multipla e sclerosi laterale multipla amiotrofica(SLA), i tumori cerebrali.

CHIMICA ORGANICA

Ambito di studio della chimica organica.

Il carbonio organico(i composti del carbonio).L'isomeria. Proprietà fisiche e reattività dei composti organici. Le reazioni di rottura omolitica ed eterolitica. Gli orbitali ibridi: ibridazione sp^3 , sp^2 , sp

Gli idrocarburi

Gli alcani: proprietà fisiche degli idrocarburi alifatici, struttura a scheletro carbonioso delle formule, la formula molecolare e la nomenclatura degli alcani(lineari e ramificati).Isomeria conformazionale.

I cicloalcani.

Gli Alcheni, nomenclatura, il legame degli alcheni, isomeria cis-trans negli alcheni. Gli isomeri.

Le reazioni di addizione al doppio legame degli alcheni(idrogenazione) e addizione elettrofila.

I Dieni: caratteristiche

Gli alchini: formula molecolare e regole di nomenclatura , i legami degli alchini.

I composti aromatici

Struttura e legami del benzene; modello a orbitali del benzene, i simboli del benzene.

Nomenclatura dei composti aromatici. Composti monosostituiti, bisostituiti e con più di due sostituzioni. Proprietà fisiche ed usi degli idrocarburi aromatici. Proprietà chimiche degli idrocarburi aromatici.

Caratteristiche degli idrocarburi aromatici policiclici.

Caratteristiche dei composti eterociclici aromatici.

I gruppi funzionali

Alogenuri alchilici: formula molecolare, nomenclatura, classificazione e proprietà fisiche (escluso le reazioni di sostituzione nucleofila)

Proprietà chimiche degli alogenuri alchilici (escluso il meccanismo di reazione di sostituzione nucleofila)



Alcoli: gruppo funzionale, nomenclatura e classificazione. Proprietà fisiche. Proprietà chimiche degli alcoli come composti anfoteri. Reazioni degli alcoli (reazioni del legame O-H, reazione del legame R-OH, reazioni di ossidazione (alcol-test)). Alcoli di notevole interesse.

I polioli (con due o più gruppi ossidrilici): caratteristiche e nomenclatura.

Fenoli: caratteristiche generali, proprietà fisiche e chimiche ed usi, antiossidanti. (escluso le reazioni dei fenoli).

I tioli: caratteristiche del gruppo funzionale solfidrile.

Eteri: caratteristiche generali (gruppo funzionale, nomenclatura e classificazione). Usi

Aldeidi e Chetoni: gruppo funzionale carbonile, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche (ossidazione delle aldeidi) reattivo Fehling. Usi.

Acidi carbossilici: i due gruppi funzionali, formula molecolare e nomenclatura, gli acidi grassi saturi ed insaturi, la sintesi, le proprietà fisiche, gli acidi carbossilici sono acidi deboli, le reazioni degli acidi carbossilici.

Derivati degli acidi carbossilici: anidridi, ammidi, esteri (solo gruppi funzionali e nomenclatura, escluso reazioni chimiche), la sintesi degli esteri, le ammidi primarie, secondarie e terziarie, la nomenclatura e le caratteristiche delle ammidi. Gli acidi carbossilici polifunzionali sono molecole del metabolismo energetico (idrossiacidi, chetoacidi, acidi bicarbossilici).

Le ammine. Classificazione e nomenclatura (escluso sintesi) proprietà fisiche.

Biochimica

Biomolecole, la chiralità, gli isomeri ottici.

I Carboidrati: monosaccaridi (aldosi e chetosi), chiralità dei monosaccaridi, le reazioni dei monosaccaridi (riduzione ed ossidazione) la formula ciclica dei monosaccaridi. Gli oligosaccaridi (disaccaridi) e polisaccaridi. Intolleranza al lattosio.

I polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa e eteropolisaccaridi)

Laboratorio; riconoscimento degli zuccheri con il reattivo Fehling

I lipidi: saponificabili e non saponificabili, trigliceridi (reazione dei trigliceridi). I fosfolipidi sono molecole anfipatiche. Gli steroidi (colesterolo, ormoni steroidei, vitamine liposolubili).

Gli amminoacidi e le proteine: caratteristiche degli amminoacidi, il legame peptidico, la classificazione delle proteine, struttura delle proteine.

Gli Enzimi: funzione, i cofattori, le velocità di reazione e l'energia di attivazione, azione catalitica, specificità, attività enzimatica, regolazione dell'attività enzimatica (inibizione)

Metabolismo: Catabolismo e anabolismo

L'energia e il metabolismo.

Le reazioni metaboliche liberano e assorbono energia.

Il ruolo dell'ATP; struttura dell'ATP, reazioni accoppiate.

I metabolismo energetico

Reazioni redox, coenzimi (NAD e FAD), la glicolisi, la fermentazione alcolica e lattica.

La respirazione cellulare: le fasi della respirazione cellulare (ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e la catena respiratoria, la chemiosmosi e la sintesi di ATP).

Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

Respirazione anaerobica (fermentazione lattica e alcolica)

La glicemia e il diabete

Gli altri destini del glucosio: glicogenolisi e glicogenesi. Via del pentoso fosfato e gluconeogenesi.



Geologia

I grandi modelli della geologia, la composizione chimica della litosfera, i minerali, i minerali e la radioattività naturale, la classificazione dei minerali, i silicati, la genesi dei minerali, i giacimenti minerali, i minerali gabbia e il ghiaccio che brucia.

Le rocce, I magmi e le rocce magmatiche, il processo magmatico, la struttura delle rocce magmatiche, composizione delle rocce magmatiche, classificazione delle rocce magmatiche, il dualismo e l'evoluzione dei magmi.

Rocce sedimentarie: processo di sedimentazione, formazione delle rocce sedimentarie, le facies e gli ambienti di sedimentazione, classificazione delle rocce sedimentarie (rocce clastiche, chimiche e organogene). Rocce metamorfiche: il processo metamorfico, struttura e composizione delle rocce metamorfiche, le facies metamorfiche, classificazione delle rocce metamorfiche.

Educazione civica: energia sostenibile (idrocarburi, cicli biogeochimici)

Indicazioni metodologiche e rilevazioni comportamentali relative al percorso annuale

Le lezioni sono state svolte e poste usando diversi registri comunicativi, quindi lezioni frontali e dialogate si sono alternate a lezioni laboratoriali o esercitative. Nella didattica sono stati utilizzati il libro di testo, supporti multimediali ed apposite piattaforme. Si sono sempre osservati e commentati gli schemi, le immagini, le tabelle e i grafici relativi agli argomenti studiati, per favorire una migliore comprensione, utilizzando spesso anche video, animazioni o documentari. Durante le lezioni sono state rivolte, spesso, domande agli studenti per conoscere il livello di preparazione e di approfondimento degli argomenti studiati. Le domande sono anche servite per iniziare dibattiti su argomenti di particolare interesse e come strumento di feedback. È stato importante che gli studenti abbiano imparato a porre quesiti appropriati, ben argomentati e con terminologia adeguata. È stato efficace stimolare la loro curiosità e attitudine all'indagine nei confronti della realtà che ci circonda al fine di potenziare il processo di apprendimento e lo sviluppo di capacità critiche anche con il supporto di attività laboratoriali.

Il programma è stato svolto secondo quanto previsto nella programmazione preventiva riformulandolo di volta in volta a seconda delle esigenze, anche se per la parte delle Biotecnologie non sono state svolte.

La programmazione è stata svolta stimolando l'interesse e la curiosità degli studenti, soprattutto cogliendo relazioni e collegamenti con la realtà.

Strumenti e spazi adottati nella pratica didattica

Sono indicati i metodi didattici utilizzati nello specifico percorso disciplinare anche in relazione al livello della classe, al comportamento di lavoro e alle abilità possedute dagli studenti, ponendoli in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata). Nello specifico per Scienze Naturali sono stati caricati video,



diapositive e materiale vario come schemi, mappe concettuali, power point, esercitazioni caricati sulla Piattaforma Classroom e fornite agli alunni

Metodologia	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Lezione frontale	Trasmettere concetti, informazioni e schemi quando gli studenti sono sprovvisti di conoscenze di partenza riguardo ai contenuti trattati	1
Didattica laboratoriale	Stimolare lo studente a servirsi delle proprie conoscenze per risolvere problemi in modo autonomo. L'aspetto esperienziale, specie se in piccoli gruppi, è utile per "imparare ad imparare".	1
Lezione interattiva	Coinvolgere lo studente come partecipante attivo alla lezione	1
Cooperative learning (lavoro di gruppo)	Far in modo che lo studente, interagendo con i propri pari, operi una maggiore elaborazione cognitiva, possa ammettere le proprie difficoltà e chiarire la propria confusione.	3
Problem solving	Sviluppare, sul piano psicologico, comportamentale ed operativo, l'abilità di risolvere problemi da parte dello studente	2
Brain storming	Abituare lo studente, nell'affrontare situazioni complesse ad individuare problemi ed elaborare soluzioni, facilitando l'intervento dei ragazzi che si considerano scolasticamente "meno bravi" e favorendo la crescita di coesione del gruppo. La raccolta di idee e parole-chiave, cui fa seguito una discussione di gruppo controllata, è una strategia utilizzabile soprattutto in relazione a problematiche di ordine etico e sociale, ma anche per evidenziare le conoscenze spontanee degli alunni e centrare l'attenzione su punti di interesse.	2

Strumenti

Sono indicati gli strumenti didattici utilizzati nello specifico percorso disciplinare anche in relazione al livello della classe, al comportamento di lavoro e alle abilità possedute dagli studenti, ponendoli in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata).



Strumenti didattici	Motivazione della scelta	Priorità nell'utilizzo
Libri di testo in formato misto	Migliorare i processi di apprendimento fornendo agli studenti la possibilità di accedere ad una serie di risorse digitali legate al testo e costantemente aggiornate	1
LIM per contenuti multimediali	Coniugare la forza della visualizzazione e della presentazione tipiche della lavagna tradizionale con l'opportunità del digitale e della multimedialità. La ricerca di dati ed informazioni multimediali, sottoposti alla critica e ad una attenta analisi circa l'attendibilità degli stessi da parte del docente, è una strategia di primaria importanza ai fini dell'aggiornamento e del confronto circa le varie ipotesi	1
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Migliorare coinvolgimento degli studenti consentendo loro una migliore organizzazione dei contenuti di studio. E' stata utilizzata per lo svolgimento in classe di esercizi o l'esecuzione di esperienze virtuali	2
Piattaforma digitale	Gestire e condividere risorse e loro utilizzazione	2

Criteria e strumenti di valutazione didattica (tipologia di prove effettuate e griglie di valutazione adottate)

Nella valutazione complessiva dell'alunno/alunna si è considerato, oltre al profitto, altri aspetti ugualmente significativi come il comportamento, la partecipazione e l'impegno nelle diverse attività proposte a scuola e a casa, oltre ai progressi evidenziati rispetto alla situazione di partenza. Si è tenuto conto della frequenza alle lezioni, della eventuale mancata esecuzione dei lavori assegnati, degli eventuali atteggiamenti non collaborativi. Nella misurazione delle prove scritte valide per la valutazione orale, si è tenuto conto anche della puntualità nella riconsegna delle verifiche assegnate e del feedback di confronto e discussione immediatamente dopo la correzione e riconsegna dei risultati ai ragazzi. Per l'assegnazione del voto si è fatto riferimento alle seguenti griglie:



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA NON STRUTTURATA

Indicatori	Descrittori	Punti
1-Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none">•Gravemente insufficiente•Insufficiente•Sufficiente•Discreto•Ottimo	2 3 4 5 6
2-Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare	<ul style="list-style-type: none">•Gravemente insufficiente•Insufficiente•Sufficiente•Discreto•Ottimo	0 0,5 1 1,5 2
3-Analisi, sintesi, rielaborazione personale	<ul style="list-style-type: none">•Gravemente insufficiente•Insufficiente•Sufficiente•Discreto•Ottimo	0 0,5 1 1,5 2



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	
Voto/Giudizio	Descrittori
OTTIMO 10 - 9	L'alunno/a conosce approfonditamente i dati; pone autonomamente relazioni tra essi, ricollega in schemi coerenti e logici e li valuta criticamente sia in termini di evidenza interna che di criteri esterni culturalmente fondati. Padroneggia il linguaggio dal punto di vista tecnico e semantico.
BUONO 8,5 - 8	L'alunno/a conosce ampiamente i dati, li propone in modo chiaro e dettagliato; espone con scioltezza, riorganizza e rielabora i concetti, trae deduzioni, dimostra padronanza di metodi e strumenti, procede a nuove applicazioni.
DISCRETO 7,5 - 6,5	L'alunno/a conosce i dati e li espone correttamente; collega i concetti con sicurezza e li sa spiegare; utilizza adeguatamente metodi e strumenti talvolta anche in situazioni nuove.
SUFFICIENTE 6	L'alunno/a riconosce i dati, li descrive in modo semplice, anche se non sempre rigoroso; coglie il senso essenziale dell'informazione, applica le conoscenze in situazioni note e produce in modo elementare ma nel complesso corretto.
INSUFF. 5,5 - 5	L'alunno/a conosce dati e nozioni in modo frammentario, spiega i concetti in maniera imprecisa e non autonomamente; applica le conoscenze in suo possesso solo in situazioni semplici.
MOLTO INSUFF. 4,5 - 4	L'alunno/a fatica a riconoscere dati e nozioni, non riesce a descriverli neppure in modo elementare, fraintende concetti fondamentali, non sa utilizzare gli strumenti in suo possesso.
GRAVEMENTE INSUFF. 3 - 2	L'alunno/a non riconosce dati e nozioni e non arriva a descriverli neppure in modo meccanico, mancando degli strumenti basilari. Il rifiuto alla verifica corrisponde a 2.

Civitanova Marche

L'insegnante
Venditti Silvana



MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Di Vincenzo M. Beatrice

LIBRI DI TESTO:

STORIA DELL'ARTE: A PASSO D'ARTE - GIUSEPPE NIFOSI' volumi 4-5

DISEGNO: DISEGNO ARCHITETTURA E ARTE – SECCHI VALERI

- **Obiettivi specifici di apprendimento disciplinari conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali e nel PTOF**

MODULO	COMPETENZE	LIVELLI MEDI
DISEGNO	● Saper eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche, i procedimenti costruttivi delle proiezioni prospettiche	3
	● Saper usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato applicandoli al disegno architettonico	3
	● Saper usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese.	3
	● Saper dimostrare un'effettiva padronanza del disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza.	3
	● Saper individuare le strategie, i metodi e procedure appropriate per la risoluzione di problemi grafici	3
	● Saper comprendere la specificità delle regole del metodo di rappresentazione usato.	3
	● Saper utilizzare correttamente gli strumenti del disegno	4
	● Saper progettare, eseguire progetti laboratoriali	4
STORIA DELL'ARTE	● Saper comprendere e utilizzare correttamente il lessico specifico per l'analisi dell'opera d'arte	3
	● Saper descrivere, comprendere e interpretare le opere usando una terminologia appropriata	3
	● Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali	3
	● Saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica, espressiva e comunicativa sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un movimento o ad un contesto storico, sociale e culturale	3
	● Saper individuare nelle opere d'arte i principali elementi del linguaggio visivo. Saper operare	4



	collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa.	
	● Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o a aree geografiche al fine di individuarne similitudini e differenze.	3
	● Saper interpretare le conoscenze, collegando le informazioni ricevute attraverso canali differenti.	3
	● Saper utilizzare e produrre testi multimediali sugli argomenti svolti	4
	● Saper comunicare efficacemente attraverso gli strumenti digitali e multimediali un proprio approfondimento.	4

CONTENUTI DISCIPLINARI

ROMANTICISMO	<p>FRANCISCO GOYA OPERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● LA FAMIGLIA DI CARLO IV ● IL SONNO della RAGIONE genera mostri ● SATURNO ● SABBA ● LA FUCILAZIONE ● THEODORE GERICAULT ● OPERE: ● TESTE DI GIUSTIZIATI ● GLI ALIENATI ● LA ZATTERA DELLA MEDUSA ● EUGENE DELACROIX ● OPERE: ● LA LIBERTA' CHE GUIDA IL POPOLO ● GIACOBBE CHE LOTTA CON L'ANGELO ● DONNE AD ALGERI
	<ul style="list-style-type: none"> ● FRANCESCO HAYEZ ● OPERE: ● LA CONGIURA DEI LAMPUGNANI ● PENSIERO MALINCONICO ● IL BACIO ● GASPAR FRIEDERICH ● OPERE: ● IL VIANDANTE ● IL MARE DI GHIACCIO ● MONACO SULLA SPIAGGIA



IL REALISMO	GUSTAVE COURBERT OPERE: <ul style="list-style-type: none">• SIGNORINE SULLA RIVA DELLA SENNA• FUNERALE AD ORNANS• L'ATELER DEL PITTORE• LE BAGNANTI• GLI SPACCAPIETRE
I MACCHIAIOLI	GIOVANNI FATTORI OPERE: <ul style="list-style-type: none">• IN VEDETTA• LA LIBECCIATA• CONTADINO CON CARRO DEI BUOI• LA ROTONDA DI PALMIERI
IMPRESSIONISMO	EUGENE MANET OPERE: <ul style="list-style-type: none">• LA COLAZIONE SULL'ERBA• OLYMPIA• NANA'• IL BAR delle FOLIES BERGER CLAUDE MONET OPERE: <ul style="list-style-type: none">• IMPRESSION SOLEIL LEVANT• LO STAGNO DELLE NINFEE• LA CATTEDRALE DI ROUEN• IL PALAZZO DUCALE• PIERRE AUGUSTE RENOIR OPERE:<ul style="list-style-type: none">• CANOTTI COLAZIONE DEI CANOTTIERI• LE MOULIN DE LE GALETTE •• LE BAGNANTI• EDGAR DEGAS OPERE:<ul style="list-style-type: none">• L'ASSENZIO• LA LEZIONE DI DANZA• LA TINOZZA• LA DANZATRICE(SCULTURA IN CERA)
POST IMPRESSIONISMO	PAUL GAUGUIN OPERE: LA DANZA DELLE QUATTRO BRETONI LA BELLE ANGELE LA VISIONE DOPO IL SERMONE IL CRISTO GIALLO COME SEI GELOSA? DA DOVE VENIAMO CHI SIAMO DOVE ANDIAMO



PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA CASA SULLA CASCATA DI WRIGHT VILLA SAVOYE DI LE CORBUSIER BAUHAUS ELEMENTI ARCHITETTONICI SOLIDI GEOMETRICI	Realizzazione di tavole grafiche piante prospetti rappresentazione 3D con proiezioni prospettiche o assonometriche
POST IMPRESSIONISMO	PAUL CEZANNE, OPERE: <ul style="list-style-type: none">● LA CASA DELL'IMPICCATO● I GIOCATORI DI CARTE● LE GRANDI BAGNANTI● MONT-SAINT-VICTOIRE● NATURE MORTA CON MELE E ARANCE
NEOIMPRESSIONISMO	VINCENT VAN GOGH OPERE : <ul style="list-style-type: none">● MANGIATORI DI PATATE● LA CAMERA DA LETTO● CAFFE 'DI NOTTE● I GIRASOLI● RITRATTO DEL POSTINI ROULIN● RITRATTO DI PATIENCE ESCALIER● AUTORITRATTO● UN PAIO DI SCARPE● NOTTE STELLATA● LA CHIESA DI AUVERS● CAMPO DI GRANO CON VOLO DI CORVI
TECNICA DEL POINTILLISME	GEORGES SEURAT OPERE: <ul style="list-style-type: none">● BAGNO ad ASNIERS● UNA DOMENICA POMERIGGIO ALL'ISOLA DELLA GRANDE JATTE● LE MODELLE● IL CIRCO



SECESSIONE VIENNESE	G, KLIMT OPERE: GIUDITTA I IL BACIO BOSCHETTO DI PIOPPI DANAE OLBRICH PALAZZO DELLA SECESSIONE
SECESSIONE BERLINESE	MUNCH OPERE: <ul style="list-style-type: none">● LA BAMBINA MALATA● PUBERTA'● SERA SULLA VIA KARL JOHAN● MADONNA● VAMPIRO● AUTORITRATTO ALL'INFERNO● L'URLO ANTONI GAUDI OPERE; CASA BATLLO SAGRADA FAMILIA
ART NOUVEAU	
LE AVANGUARDIE	PABLO PICASSO OPERE:
CUBISMO	PERIODO BLU <ul style="list-style-type: none">● AUTORITRATTO CON CAPPOTTO● LA VITA● PERIODO ROSA● ACROBATA CON PICCOLO ARLECCHINO● CUBISMO PRIMITIVO● LES DEMOISELLES D'AVIGNON● CUBISMO ANALITICO● DONNA CON VENTAGLIO● CUBISMO SINTETICO BICCHIERE E BOTTIGLIA DI SUZE PERIODO NEOCLASSICO DONNE CHE CORRONO SULLA SPIAGGIA PERIODO SURREALISTA LE BAGNANTI <ul style="list-style-type: none">● GUERNICA



FUTURISMO	<p><i>MANIFESTO DELLA PITTURA FUTURISTA</i> <i>MANIFESTO TECNICO DELLA PITTURA FUTURISTA</i> <i>MANIFESTO DELLA SCULTURA</i> <i>FUTURISTA</i> BOCCIONI</p> <p>OPERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● LA CITTA' CHE SALE ● FORME UNICHE NELLA CONTINUITA' NELLO SPAZIO ● STATI D'ANIMO ● LA RISSA ● TRILOGIA STATI D'ANIMO
<p>DADA</p> <p>METAFISICA</p> <p>SURREALISMO</p>	<p>MARCEL DUCHAMPS</p> <p>OPERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● RUOTA DI BICICLETTA ● FONTANA 1917 ● L.H.O.O.Q ● ● GIORGIO DE CHIRICO ● OPERE: ● MUSE INQUETANTI ● MELANCONIA ● ENIGMA DELL'ORACOLO ● LA TORRE ROSSA ● ● SALVADOR DALI ● OPERE: ● GIRAFFA INFUOCATA ● SOGNO CAUSATO DAL VOLO DI UN'APE INTORNO A UNA MELOGRANA UN ATTIMO PRIMA DEL RISVEGLIO ● PERSISTENZA DELLA MEMORIA ● ENIGMA SENZA FINE ● LA NOBILTA' DEL TEMPO ● RENE MAGRITTE ● OPERE: ● NOSTALGIA DEL PROPRIO PAESE ● IL CASTELLO DEI PIRENEI ● IL TRADIMENTO DELLE IMMAGINI ● LA CONDIZIONE UMANA

EDUCAZIONE CIVICA	<p>UNESCO REALIZZAZIONE LAVORI MULTIMEDIALI SUI SITI UNESCO</p>
--------------------------	---



Metodologia	Motivazione della scelta
Lezione frontale	Velocità della trasmissione delle informazioni e del linguaggio specifico.
Lezione interattiva e dialogata	Stimolazione dell'attenzione e dell'interesse attraverso lo scambio reciproco di pensieri, idee e conoscenze.
Problem solving	Favorire l'esecuzione di un progetto attraverso passaggi procedurali posti in sequenza logica e temporale
Didattica laboratoriale	Apprendimento attraverso l'esperienza diretta (manuale e/o di ricerca)
Brain storming	Favorire la generazione creativa di idee e pensieri riguardo alla soluzione di un problema o all'analisi critica di un'opera

•Strumenti, Spazi e Tempi didattica

strumenti didattici	Motivazione della scelta
Libri di testo in formato misto integrazioni con riviste specializzate.	Contenuti idonei per l'approfondimento ,la rielaborazione delle conoscenze e consolidamento delle competenze.
LIM per contenuti multimediali	Integrazione della lezione dialogata o frontale per favorire l'acquisizione delle competenze attraverso il confronto e l'utilizzo dei diversi linguaggi
Google classroom	Attraverso questa metodologia gli alunni hanno potuto realizzare degli elaborati sull'analisi delle opere d'arte ed essere valutati .



Valutazione: tipologia di verifiche

Tipologia di verifica	Motivazione della scelta
Interrogazione orale	Valutazione della capacità, argomentativa, dell'utilizzo del lessico specifico, della capacità di collocare le opere nel proprio contesto, saper distinguere di un'opera d'arte la corrente artistica.
Prove grafiche	Valutazione dell'uso degli strumenti del disegno. Valutare la procedura, il metodo e la tecnica che consentono di risolvere la consegna. Valutazione della capacità progettuale di pervenire a soluzioni del problema facendo ricorso a competenze personali
Quesiti strutturati a risposta breve	Valutazione della capacità argomentativa e dell'utilizzo del lessico specifico. Valutare la capacità di sintesi argomentativa
Presentazioni digitali	Valutazione della capacità di organizzare un approfondimento autonomamente e della efficacia comunicativa attraverso gli strumenti digitali. Valutazione dell'aspetto creativo dell'elaborato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA dell'ARTE		
Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 10-40)	Rielaborazione frammentaria e lacunosa Uso episodico del linguaggio specifico	Linguaggio specifico adeguato. Impegno e partecipazione alla attività didattica Abilità di orientamento.
Insufficiente (voto50)	Rielaborazione frammentaria Linguaggio specifico non pienamente e correttamente utilizzato.	Impegno e partecipazione alla attività didattica Sviluppo dei collegamenti Linguaggio specifico corretto.



<p>Sufficiente (Voto 60)</p>	<p>Rielaborazione appropriata</p> <p>Sufficiente impegno e partecipazione alla attività didattica.</p> <p>Linguaggio specifico adeguato con imprecisioni espositive.</p>	<p>Capacità di orientamento e collegamento più sviluppati.</p> <p>Linguaggio specifico preciso</p> <p>Chiarezza espositiva</p>
<p>Discreto buono (Voto70-80)</p>	<p>Rielaborazione approfondita</p> <p>Ottimo impegno e partecipazione alla attività didattica</p> <p>Linguaggio specifico preciso e utilizzato correttamente .</p> <p>Buona capacità di collegamento e orientamento autonoma.</p>	<p>Elaborazione critica e collegamenti disciplinari</p>
<p>Ottimo eccellente Voto(90-100)</p>	<p>Rielaborazione appropriata</p> <p>Ottimo impegno e partecipazione alla attività didattica</p> <p>Linguaggio specifico preciso e consapevolmente utilizzato.</p> <p>Ottima capacità di collegamento e rielaborazione critica e autonoma con riferimenti interdisciplinari</p>	<p>Elaborazione critica e collegamenti disciplinari</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI DISEGNO		
<p>Gravemente insufficiente Voto(30 40)</p>	<p>Comprensione delle consegne e dei contenuti</p>	<p>Mancata consegna</p> <p>Costruzione grafica errata e molto imprecisa</p> <p>Tavola incompleta</p> <p>Lettering lacunose e /o errato</p> <p>Errori nell'uso degli strumento del disegno</p> <p>Scarsa pulizia e ordine nell'elaborato grafico</p>



		<p>Composizione grafica molto imprecisa e incoerente.</p> <p>Scarso sviluppo creativo dell'elaborato</p> <p>Insufficiente impegno e partecipazione alla attività didattica.</p>
Insufficiente Voto(50)	<p>Diverse imprecisioni nell'uso degli strumenti del disegno</p> <p>Composizione grafica imprecisa</p>	<p>Ritardo della consegna</p> <p>Costruzione grafica non corretta</p> <p>Tavola non completa</p> <p>Lettering lacunoso o impreciso</p> <p>Pulizia e ordine nell'elaborato grafico</p> <p>Sviluppo creativo dell'elaborato</p> <p>Impegno e partecipazione all'attività didattica.</p>
Sufficiente Voto(60)	<p>Costruzione grafica sostanzialmente corretta ma imprecisa</p> <p>Tavola sostanzialmente completa</p>	<p>Sviluppo creativo dell'elaborato</p>
	<p>Lettering corretto</p> <p>Sufficiente impegno e partecipazione all'attività didattica</p>	<p>Imprecisioni nell'uso degli strumenti</p> <p>Composizione grafica pulizia e ordine nell'elaborato grafico.</p>
Discreto-Buono Voto(70-80)	<p>Costruzione grafica sostanzialmente corretta e precisa</p> <p>Tavola completa</p> <p>Buon uso degli strumenti del disegno</p> <p>Ottima pulizia e ordine nell'elaborato grafico</p> <p>Composizione grafica buona</p> <p>Ottimo impegno e partecipazione all'attività didattica.</p>	<p>Lettering corretto</p> <p>Sviluppo creativo dell'elaborato</p> <p>Composizione grafica eccellente</p>



Ottimo eccellente Voto(90 100)	Costruzione grafica corretta e precisa Lettering corretto e preciso Tavola completa Buon uso degli strumenti da disegno Ottima pulizia e ordine nell'elaborato grafico Composizione grafica eccellente Ottimo sviluppo creativo dell'elaborato Ottimo impegno e partecipazione alle attività	
---	---	--

Nodi concettuali disciplinari affrontati nel Secondo Biennio

- Collocare le manifestazioni artistiche nell'ambito più vasto della storia e delle idee
Produrre argomentazioni scritte e/o orali e/o grafiche su argomenti di storia dell'arte partendo dall'analisi di manufatti storici.
 - Interpretare l'opera in relazione al contesto storico-culturale e alle simbologie proprie del messaggio artistico.



MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof. Stefano Pavoni

Libro di testo: Movimento creativo ed verde Autore: Zocca- Sbragi Editore : D'Anna

Obiettivi di apprendimento disciplinari conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali e nel PTOF e contenuti disciplinari dell'ultimo anno

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DESCRITTORI (COMPETENZE) cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate	Tempi
<p>Area A</p> <p>“Percezione di sé e miglioramento delle capacità motorie ed espressive”</p>	<p>Esercitazioni per migliorare e consolidare le abilità motorie di base quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mobilità articolare • coordinazione fine e complessa • Agilità, velocità e resistenza • esercizi con utilizzo di piccoli e grandi attrezzi • potenziamento a carico naturale mediante l'utilizzo di circuiti funzionale e percorsi di destrezza 	<p>1-Essere in grado di utilizzare con maggiore sicurezza le potenzialità del movimento</p> <p>2-Avere consapevolezza della propria corporeità sapendosi adattare alle variabili motorie e sportive</p> <p>3- Partecipare in modo costruttivo e pertinente alle lezioni</p> <p>4- Saper descrivere con linguaggio tecnico i gesti motori da mettere in pratica</p> <p>5-Sapersi muovere in sicurezza, collaborare e partecipare costantemente alle attività.</p>	<p>Sett / ott Febb /apr / maggio</p>
<p>Area B</p> <p>“Lo sport, le regole, il fair play”</p> <p>Giochi sportivi di squadra: Pallavolo Pallamano Pallacanestro Calcio 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I principi del gioco pulito, il rispetto delle regole, dei compagni, degli avversari e dell'arbitro • Esercitazioni di tecnica individuale e tattica di squadra • regolamento • arbitraggio 	<p>1-Eseguire i fondamentali individuali in funzione dell'azione di gioco</p> <p>2- Applicare le principali regole di gioco e mostrare capacità tattiche e strategiche autonome</p> <p>3- Essere in grado di comprendere i gesti arbitrali .</p> <p>4- Applicare le regole del Fair Play.</p> <p>* le tattiche e tecniche di squadra sono state affrontate teoricamente</p>	<p>Sett /ott Febb / apr /maggio</p> <p>Nov / dic gen /marzo</p>



<p>Area B 1</p> <p>“Lo sport, le regole, il fair play”</p> <p>Sport individuali: Badminton, Tennis tavolo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni di tecnica individuale e tattica di gioco • regolamento • arbitraggio 	<p>1-Trasferire autonomamente semplici tecniche, strategie e regole apprese adattandole alle esigenze dei vari sport</p> <p>2-Eseguire un lavoro secondo le indicazioni date in modo sicuro e corretto.</p> <p>3- Applicare le regole del Fair Play.</p> <p>4- Selezionare la risposta più efficace in relazione alla situazione variabile</p>	<p>sett/ott febb/apr /maggio.</p> <p>nov/dic. gen/marzo</p>
<p>Area C</p> <p>“Salute, benessere, prevenzione, sicurezza”</p>	<p>Informazioni di base e riflessioni tramite dibattito interattivo sulle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza dell’importanza di una regolare attività fisica, disturbi della sedentarietà, • Alimentazione sana ed equilibrata • Presa di coscienza dei cambiamenti del proprio sviluppo fisico • La sicurezza personale e degli altri in palestra, a scuola e in tutti gli spazi utilizzati 	<p>1.Utilizzare le conoscenze per un sano stile di vita finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere.</p> <p>2.Conoscere e applicare i principi di una dieta equilibrata</p> <p>3.Riconoscere i differenti aspetti del fenomeno del doping e delle dipendenze</p> <p>5.Applicare i principi di sicurezza personale in palestra e all’aperto.</p>	<p>febb/apr /maggio</p> <p>nov/dic gen/marzo.</p>



Contenuti disciplinari argomenti di educazione civica trattati

LE DIPENDENZE FISICHE E COMPORTAMENTALI.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico morale e sociale

Competenze acquisite:

- Essere consapevoli dei limiti che l'uso di sostanze psicotrope e alcoliche inducono su una prestazione pratica (guidare, correre, andare in bici, anticipare un ostacolo, evitare un pericolo)
- Essere in grado di assumere comportamenti sani e responsabili.
- Essere informati sugli aspetti legali.
- Essere in grado di prendere le distanze da atteggiamenti fuorvianti onde evitare dipendenze comportamentali

Contenuti:

- Caratteristiche generali della dipendenza
- Cause e conseguenze dei differenti tipi di dipendenza: tabagismo, alcolismo, ludopatia, tossicodipendenza ,
- nuove dipendenze :gaming disorder , dipendenze alimentari, affettive.
- Rischi e pericoli delle differenti dipendenze

Metodologia

- Lezione frontale
- Brain storming
- Debate
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Visione di alcuni film filmati e testimonianze
- Circle time

Tempi: 3 ore

Strumenti, spazi e tempi della didattica

Metodi	strumenti	spazi	Criteri valutazione
<p>Lezione frontale spiegazione dimostrazione correzione</p> <p>Didattica laboratoriale partire dall'esperienza per giungere alla soluzione pratica di compiti</p> <p>Cooperative learning attività motorie e non a gruppi e a coppie</p>	<p>Testo in adozione:</p> <p>movimento creativo ed verde</p>	<p>Palestre, aula,</p> <p>campo esterno</p> <p>e spazi adiacenti la scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prove pratiche, percorsi esercitazioni, test motori. • Interrogazioni orali



<p>Problem solving risoluzione originale e personale in attività motorie di progettazione o tattica di gioco</p> <p>Brain storming Confronto di idee su una specifica tematica al fine di estrapolare i concetti chiave da cui partire per l'impostazione dei contenuti e delle conoscenze da perseguire per la realizzazione di un compito</p>	<p>LIM per contenuti multimediali e proiezioni dvd su temi a carattere sportivo e sul benessere psico-fisico.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte anche in forma digitale • Osservazione sistematica • Autovalutazione
---	---	--	--

VALUTAZIONE

La valutazione non solo ha rappresentato il momento iniziale e finale della programmazione curriculare, ma anche un'azione continua durante lo svolgimento della stessa, che ha permesso di rivedere tutti gli elementi che hanno avuto bisogno di modificazioni in funzione delle nuove situazioni.

Si è valutato quindi innanzitutto la situazione di partenza, su cui è stato costruito tutto il progetto educativo, considerando non solo gli aspetti cognitivi legati al possesso di capacità e abilità, ma anche quelli di carattere psicologico, socio – ambientale e personale.

Si sono ritenuti importanti e necessari due momenti di valutazioni: quella formativa, intesa come azione continua e permanente, volta soprattutto a controllare ed adeguare il progetto educativo che si è voluto sviluppare in funzione della maturazione globale dell'allievo/a; quella sommativa, effettuata al termine del primo quadrimestre e a fine anno scolastico, che è stata l'integrazione delle valutazioni oggettive del processo di apprendimento (verifiche) e di quelle soggettive che sono stati presi in debita considerazione altri aspetti, quali la situazione di partenza, i progressi realizzati, l'interesse per la disciplina, la partecipazione attiva , l'impegno, aspetti di carattere psicologico, socio ambientale e personale.

Per ogni test o elaborato scritto sono stati stabiliti gli indicatori da valutare, i relativi pesi e si è usata una scala di voti. Una volta determinato il punteggio grezzo ottenuto e, in relazione al punteggio grezzo massimo ottenibile si è trasformato il punteggio grezzo in voto finale.



Griglia di Valutazione	Pesi	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	Eccell.
Impegno e partecipazione	5	2	3	3,5 /4	4,5	5
Conoscenze	5	2	3	3,5 /4	4,5	5
Abilità	5	2	3	3,5 /4	4,5	5
Comportamento e rispetto delle regole	5	2	3	3,5/ 4	4,5	5
Punteggio grezzo (pesi x livelli)		40	60	70 / 80	90	100
Voto in decimi		5	6	7 /8	9	10

Lo studente possiede le seguenti competenze, relativamente allo specifico disciplinare:

- 1) **Aspetto motorio:** il gesto effettuato è globalmente accettabile nelle modalità di esecuzione ed i risultati dell'azione sono sufficienti.
- 2) **Aspetto tecnico degli sport individuali e di squadra:** esegue correttamente i fondamentali individuali ottenendo sufficienti risultati in relazione allo scopo
- 3) **Aspetto cognitivo:** conosce e comprende i contenuti nelle linee fondamentali, e utilizza un lessico adeguato. Possiede un pensiero critico riguardo alcuni temi trattati.
- 4) **Aspetto comportamentale:** partecipa in modo continuo collabora con i compagni si impegna in modo accettabile rispettando le regole stabilite.



MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: Prof. Luca Tosoni

Modulo	Contenuti	Obiettivi raggiunti
La figura di Gesù di Nazaret: ricerca interdisciplinare	<ul style="list-style-type: none">• Ascolto e commento del “Testamento di Tito” tratto dalla “Buona Novella” di De André.• Accenni ai vangeli canonici e ai vangeli apocrifi	<p>Conoscenze Attraverso immagini, canzoni e filmati gli alunni hanno conosciuto il dibattito che da sempre non credenti e credenti hanno acceso su Gesù di Nazareth</p> <p>Competenze Saper accostare in maniera corretta ed adeguata i testi e riconoscere l’unicità e la specificità della figura e dell’opera di Gesù di Nazareth</p>
I modelli etici nella società post-moderna e la bioetica	<ul style="list-style-type: none">• Video sul dibattito bioetico tratto dal programma “Buongiorno professore”• Visione del film “Gattaca”• La posizione della bioetica cattolica e la sacralità della vita.• La bioetica laica e la qualità della vita.• Questioni di bioetica (embrione, procreazione medicalmente assistita e eutanasia)	<p>Conoscenze La ricchezza del dibattito bioetico, punti di contatto e differenze delle varie impostazioni.</p> <p>Competenze Gli alunni si sono confrontati su orientamenti e risposte alle più profonde questioni della condizione umana per poter sviluppare un proprio pensiero.</p>



Unità formative certificabili	Contenuti	Obiettivi raggiunti
Il valore etico della persona umana	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura di alcuni brani tratti dal libro di Savater “Etica per un figlio” • La valenza delle scelte morali (Video/intervista a Erri De Luca) • La coscienza umana. • Il concetto di libertà responsabilità. 	<p>Conoscenze: Gli alunni sono stati chiamati a approfondire in una riflessione sistematica l’esperienza etica e le proposte proposte morali presenti nella cultura contemporanea</p> <p>Competenze: Acquisire il linguaggio morale e saper confrontare le proposte morali presenti nella società attuale e confrontarle con la proposta cristiana.</p>

ANNOTAZIONE AL PROGRAMMA SVOLTO

- Nel mese di Gennaio 2026, in corrispondenza con la commemorazione del “Giorno della memoria”, attraverso letture critiche e il video tratto dal Programma RAI - Speciale Tg1 2025/26 - Siate Memoria "Da Auschwitz non si esce mai", è stato affrontato in classe il tema della Shoah;
- Per quanto riguarda l’Educazione Civica è stata affrontata la tematica della lotta alla mafia, utilizzando soprattutto il documentario su Don Pino Puglisi tratto da Rai storia con successiva valutazione partendo dal brano di Fabrizio Moro “Pensa”.

METODI UTILIZZATI:

Nell’impostare il lavoro didattico si è tenuto conto della situazione di partenza della classe, caratterizzata da una preparazione buona.

Si è quindi fatto ricorso a metodologie diverse: dall’uso della lezione frontale per l’introduzione iniziale degli argomenti, alla preparazione alla lezione attraverso brainstorming, conversazione guidata, proposte audio/video.

In ogni momento, infine, si è cercato un coinvolgimento attivo dell’allievo per offrirgli la possibilità di una lezione più attiva e non trasmissiva.



MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI:

Strumenti fondamentali di lavoro sono stati: Video-audio, Documenti del Magistero e il ricorso frequente a letture di vario tipo tratte dalla Sacra Scrittura o testi di altre Religioni e di stampo laico.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è avvenuta tenendo conto non solo del livello di preparazione raggiunto ma anche e soprattutto della capacità dell'allievo di individuare le relazioni ed i collegamenti esistenti all'interno della disciplina e quelli di tipo interdisciplinare. Infine, oltre alla valutazione per mezzo di conversazioni in classe, si è tenuto conto di una valutazione formativa espressa dai seguenti aspetti: interesse dimostrato, grado d'impegno, qualità della partecipazione attiva alle lezioni. I criteri di valutazione sono stati, nelle sue linee portanti, quelli previsti dal PTOF.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
INSUFFICIENTE (voto 4-5)	<u>Inadeguata</u> Gli interventi dello studente non sono pertinenti rispetto al compito richiesto	<u>Superficiali</u> Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	<u>Incerte</u> Lo studente esplicita a volte alcune competenze
	<u>Passiva</u> Lo studente non sempre si coinvolge nel dialogo educativo	<u>Frammentarie</u> Lo studente possiede una parte dei contenuti che utilizza in modo sporadico	<u>Sporadiche</u> Lo studente manifesta alcune competenze
SUFFICIENTE (voto 6)	<u>Scolastica</u> Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	<u>Generiche</u> Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	<u>Essenziali</u> Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
BUONO (voto 7)	<u>Adeguata</u> Prevalgono nello studente, momenti di pieno coinvolgimento	<u>Adeguate</u> Lo studente ha acquisito la maggior	<u>Pertinenti</u> Lo studente manifesta e sa applicare le sue



		parte dei contenuti	competenze
DISTINTO (voto 8)	<u>Attiva</u> Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti	<u>Corrette</u> Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	<u>Precise</u> Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze
OTTIMO (voto 9)	<u>Costruttiva</u> Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale	<u>Approfondite</u> Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita	<u>Consolidate</u> Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi della religione cattolica
ECCELLENTE (voto 10)	<u>Creativa</u> Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe	<u>Critiche</u> Lo studente padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare	<u>Complete</u> Lo studente è in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre Religioni

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI:

Il livello di preparazione mediamente raggiunto è da ritenersi ottimo.
Alla fine di questo corso di studi tutti gli allievi, seppur in modo differenziato hanno acquisito una soddisfacente capacità di riflettere, ricercare e approfondire la realtà nei suoi aspetti etici e religiosi.
La classe nella globalità ha mostrato continuità nell'impegno ed una applicazione costante.



MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE COORDINATORE: Neri Alessandra

N°	Docente	Materia coinvolta	Contenuti previsti	Trimestre/ Pentamestre	N°moduli orari
1	Follenti	Diritto	Costituzione Origini filosofiche delle Costituzioni contemporanee: le teorie giusnaturaliste Origini storiche delle Costituzioni contemporanee: la costituzione Inglese, quella Americana e quelle della Rivoluzione Francese Origini storiche della Costituzione Italiana: dalla 'flessibilità' dello Statuto Albertino alla 'rigidità' della nostra Costituzione I principi Costituzionali fondamentali e i doveri dei cittadini La seconda parte della Costituzione. Gli organi politici Parlamento e Governo Gli organi di garanzia: Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte Costituzionale	T	10
2	Follenti	Diritto	Organizzazioni internazionali: L'Unione Europea: a) origini storiche b) compiti c) organi d) bilancio della U.E. L'Onu; origini storiche, organi e funzioni La Nato: origini storiche, organi, art. 5 Patto Atlantico, interventi Corte Penale Internazionale: Origini, paesi aderenti, crimini di guerra, genocidio, contro l'umanità Corte Europea dei diritti dell'Uomo: istituzione e funzioni. Applicazione della Convenzione Europea dei diritti dell'uomo ed emanazione di sentenze effettive di Condanna	P	5



N°	Docente	Materia coinvolta	Contenuti previsti	Trimestre/ Pentamestre	N°moduli orari
3	Venditti	Scienze	Agenda 2030 Obiettivo 7 (idrocarburi); Obiettivo 3 (salute e benessere)	P	6
4	Di Giorgio	Storia	Dalla caduta del fascismo all'assemblea costituente: contesto storico che ha condotto alla nascita della costituzione italiana	P	3
5	Di Vincenzo	Arte	UNESCO	P	2
6	Tosoni	Religione	Mafie, ecomafie e tutela dell'ambiente	T	3
7	Maraviglia	Italiano	"La resistenza delle donne" di Benedetta Tobagi	P	2
8	Mancini	7 ottobre 1°-2° ora	Conferenza: Incontro rappresentante ONU dei popoli	T	2
9	Pavoni	Scienze Motorie	Dipendenze	P	3
<i>Totale moduli orari</i>					36



Griglia di valutazione per l'attribuzione del voto di EDUCAZIONE CIVICA

Elementi cognitivi

INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Insufficiente	5
	Sufficiente	15
	Buono	25
	Eccellente	30
Competenze disciplinari (applicazione concreta delle conoscenze)	Non sufficienti con esposizione frammentaria	10
	Sufficienti con esposizione corretta	20
	Discrete con esposizione chiara ed articolata	30
	Ottime con esposizione organica e strutturata	40
Capacità (logico-critiche)	Elaborazione personale scarsa	5
	Elaborazione personale approfondita	10
Elementi non cognitivi		
INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
Motivazione, partecipazione, interesse	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e scarsamente interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	10
	L'alunno vuole migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	20



CLIL

DOCENTE: prof.ssa Neri Alessandra

Docente curricolare: Prof.ssa Neri Alessandra

Disciplina di insegnamento: **Fisica**

Lingua straniera veicolare: Inglese

Numero moduli orari svolti: 12 (pari al 12% circa del monte ore annuale)

Periodo di svolgimento: II° quadrimestre (mese di aprile e inizio maggio)

Modulo CLIL: Special Relativity

Argomenti svolti

Classical relativity: Galileian Relativity; costance of light velocity and Maxwell equation; aether.

Michelson-Morlay's experiment; Einstein's Postulates of Special Relativity.

Relativistic kinematics: Simultaneity. Time dilation, Length contraction and velocities composition with examples ; Relativistic factor with graph.

Relativistic dynamics :Relativistic momentum; Equivalence between mass and energy

Metodologia (CLIL) con suddivisione oraria

Attività di preparazione e studio guidata dalla docente: lettura di testi, vocabulary, discussions (3h)

Studio ed esercizi a coppie (1h)

Attività di preparazione al test sui contenuti disciplinari con lavoro di gruppo a rotazione con esperti (Jigsaw activity) (2h+4h)

Discussione finale ed esercitazione a classe intera (1h)

Test su contenuti disciplinari (1h)

Competenze conseguite (CLIL)

- saper usare la lingua veicolare per apprendere contenuti disciplinari
- apprendere ed utilizzare le strutture logico-linguistiche della lingua veicolare proprie della disciplina
- saper comprendere ed utilizzare la terminologia/ il lessico della lingua veicolare propri della disciplina
- saper interpretare e contestualizzare le fonti in lingua originale (testi, documenti audio o video)
- saper comunicare in modo sostanzialmente corretto i contenuti disciplinari nella lingua veicolare
- saper apprendere contenuti mediante una didattica laboratoriale
- saper esprimere, anche con modalità espressive basilari, il proprio punto di vista nella lingua veicolare sui contenuti disciplinari (rielaborazione)
- maturare una consapevolezza di base delle analogie e diversità linguistico-culturali tra la lingua madre e la lingua straniera (metacognizione)

Modalità di verifica (CLIL)

- Test sui contenuti disciplinari in lingua



FORMAZIONE SCUOLA/LAVORO

DOCENTE TUTOR: prof.ssa Forconi Elisa

Gli studenti della classe 5^B Indirizzo Liceo Scientifico hanno completato il programma di attività relative alla formazione scuola/lavoro fissate per il triennio 2023-2026, nelle modalità e nei tempi previsti dalla normativa Ministeriale e secondo i percorsi destinati ai singoli allievi, progettati e monitorati dalla Tutor della classe.

Di seguito sono specificati i percorsi di formazione generale e nello specifico sono riportati:

- Progetti di FSL seguiti da ciascun studente dalla Classe
- Valutazione sulle competenze conseguite in FSL

Progetti di FSL E PCTO

Anno scolastico 2023/2024

Corso Inail (online)	4 ore	Tutti (20 studenti)
Corso sicurezza (ing. Antonio Sbrascia)	8 ore	Tutti (20 studenti)
Diritto del lavoro, diritto ed organizzazione di impresa (prof. Follenti)	8 ore	Tutti (20 studenti)
Colloqui Fiorentini	20 ore	6 studenti
Curvatura biomedica 2023/24	a seconda della frequenza	6 studenti
Studente atleta 2023/24	20 ore	2 studenti
Corso intercultura	20 ore	1 studente

Totale ore da svolgere nella classe terza = 20 ore.

Anno scolastico 2024/2025

Educazione Finanziaria (prof. Follenti)	6 ore	Tutti (18 studenti)
Semestre all'estero	56 ore	1 studente
Corso di orientamento PNRR UNIMC	15 ore	10 studenti
Colloqui Fiorentini	40/20 ore	4 studenti
Curvatura Biomedica 2023/24	A seconda della frequenza	9 studenti



Visita a INSN Trieste	3 ore	15 studenti
semestre all'estero 2024/25	56 ore	1 studente
PLS scienze naturali	15 ore	5 studenti
Campionati fisica	25 ore	1 studente
Test Busters	3 ore	6 studenti
Giornata dello scientifico	3 ore	8 studenti
UniStem	3 ore	18 studente
Erasmus CameraMarche	40 ore	1 studente
PPP un corsaro a forma di rosa	3 ore	1 studente
Job Orienta	5 ore	4 studenti
Laboratorio astronomico (altro istituto)	60 ore	1 studente

Totale ore da svolgere nella classe quarta = 56 ore.

Anno scolastico 2025/2026 ad adesso:

Progetto Asimov 2024/25	30 ore	1 studenti
Curvatura Biomedica	50 ore	7 studenti
Campionati di italiano	10 ore	1 studente
Open days IIS L. Da Vinci 25/01/25	Da 2 ore a 4 ore	10 studenti
Orientamento in ingresso	5 ore	2 studenti
Primo Soccorso	30 ore	6 studenti
Job Orienta	5 ore	15 studenti
OLIFIS ER Marche	40 ore	1 studente
Teatro in lingua inglese	4 ore	18 studenti



Project work 2025/26	15 ore	Tutti (19 studenti)
----------------------	--------	------------------------

Totale ore da svolgere nella classe quinta = 15 ore.

Valutazione sulle competenze conseguite

LIVELLO	DESCRITTORI
5	Ha seguito con continuità ed interesse le attività di formazione. Ha conseguito pienamente gli obiettivi formativi del progetto. Il percorso Alternanza/PCTO ha avuto una positiva ricaduta sulle discipline curriculari. Si è impegnato personalmente ed autonomamente per la buona riuscita del progetto. Ha partecipato con interesse anche con interventi personali, alla visita aziendale.
4	Ha seguito con attenzione le attività di formazione. Ha conseguito un buon livello negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso Alternanza/PCTO ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. Si è impegnato per la buona riuscita del progetto, ha partecipato positivamente alla visita aziendale.
3	Ha seguito le attività di formazione. Ha conseguito un livello accettabile negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso Alternanza/PCTO ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. Si è impegnato per la riuscita del progetto, sufficientemente partecipa alla visita aziendale.
2	Ha seguito le attività di formazione. Ha conseguito un livello mediocre negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso Alternanza/PCTO non ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. L'impegno è stato superficiale come la partecipazione alla visita aziendale.
1	Non ha mostrato interesse per le attività di formazione. Ha conseguito un livello basso negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso Alternanza/PCTO non ha avuto alcuna ricaduta sulle discipline curriculari. Scarso l'impegno nel progetto e durante la visita aziendale.

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello Buono/Ottimo.

Civitanova Marche, li 15/05/2026

TUTOR SCOLASTICO:
Prof.ssa Elisa Forconi



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
LEONARDO DA VINCI

Via Nelson Mandela snc - 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)
Tel. 0733 815931 Fax 0733 776054 - www.iisdavinci.gov.it
mcis00200p@istruzione.it - mcis00200p@pec.istruzione.it



GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- 1) Prima prova (Italiano)**
- 2) Seconda prova (Matematica)**
- 3) Colloquio**



GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (ITALIANO)

TIPOLOGIE A-B-C

INDICATORI GENERALI (MAX. 30 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Ideazione e pianificazione del testo	Testo organico, efficace e incisivo nella pianificazione e nella progressione informativa	5	
	Testo per lo più organico e adeguatamente pianificato	4	
	Testo non sempre organico, globalmente lineare pur nella semplicità del suo sviluppo	3	
	Testo disorganico e disordinato	2	
	Testo scarsamente sviluppato e gravemente disorganico	1	
Coerenza e coesione testuale	Testo coerente, coeso ed efficace nella progressione informativa	5	
	Testo coerente – Uso corretto dei connettivi	4	
	Testo complessivamente coerente – Uso per lo più appropriato dei connettivi	3	
	Testo gravemente incoerente con numerosi errori nell'uso dei connettivi	2	
	Testo del tutto incoerente che dimostra incompetenza nell'uso dei connettivi	1	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco ed efficace	5	
	Lessico appropriato e quasi sempre efficace	4	
	Lessico globalmente appropriato con alcune imprecisioni	3	
	Lessico per lo più improprio e ripetitivo	2	
	Lessico povero, improprio e ripetitivo	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, sicura, incisiva	5	
	Forma corretta e scorrevole	4	
	Alcuni errori non gravi	3	
	Frequenti errori e incertezze diffuse	2	
	Errori gravi e diffusi	1	
INDICATORE 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi, articolati e pertinenti	5	
	Riferimenti culturali precisi e quasi sempre pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e nel complesso pertinenti	3	
	Riferimenti culturali imprecisi e non sempre pertinenti	2	
	Grave carenza di riferimenti culturali	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici coerenti e appropriati	5	
	Note critiche coerenti e adeguatamente rielaborate	4	
	Valutazioni critiche e personali per lo più pertinenti anche se non originali	3	
	Scarse valutazioni critiche e personali espresse in modo frammentario	2	
	Assenza totale di valutazioni critiche e personali	1	
TOTALE			/ 30



TIPOLOGIA A

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGI O OTTENUTO
INDICATORE 1			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto preciso e completo delle consegne	5	
	Rispetto puntuale delle consegne	4	
	Rispetto complessivo delle consegne	3	
	Mancato rispetto di numerose consegne	2	
	Mancato rispetto delle consegne	1	
INDICATORE 2			
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Comprensione completa e puntuale del testo	5	
	Comprensione completa del testo	4	
	Comprensione globalmente corretta del testo nei suoi nodi essenziali	3	
	Fraindimenti di passaggi essenziali del testo	2	
	Non ha compreso il testo	1	
INDICATORE 3			
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica se richiesta)	Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi	5	
	Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi	4	
	Applicazione nel complesso corretta di strumenti e metodi di analisi	3	
	Numerosi e gravi errori nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi	2	
	Non sa applicare gli strumenti e metodi di analisi	1	
INDICATORE 4			
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione puntuale ed articolata del testo, con elementi di personalizzazione	5	
	Interpretazione corretta e adeguatamente articolata del testo	4	
	Interpretazione nel complesso corretta del testo.	3	
	Interpretazione non corretta e parziale del testo	2	
	Interpretazione completamente errata, lacunosa e frammentaria	1	
TOTALE			/ 20



TIPOLOGIA B

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1 (PESO 1,5)			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Indicazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti	5	
	Individuazione adeguata di tema, tesi e argomenti	4	
	Individuazione globalmente corretta di tema e tesi con imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti	3	
	Gravi errori nell'individuazione di tema, tesi e argomenti	2	
	Non individua tema, tesi e argomenti	1	
INDICATORE 2 (PESO 1,5)			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi	5	
	Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi	4	
	Progressione argomentativa quasi sempre lineare, con uso per lo più corretto dei connettivi	3	
	Progressione argomentativa non lineare, con errori nell'uso dei connettivi	2	
	Non argomenta e commette gravi errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali	1	
INDICATORE 3 (PESO 1)			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	5	
	Riferimenti culturali pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e per lo più pertinenti	3	
	Riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Non fa riferimenti culturali	1	
TOTALE			/ 20



TIPOLOGIA C

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1 (PESO 1,5)			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Visione d'insieme approfondita rispetto alle richieste. (Titolo efficace, parafrase omogenea ed efficace).	5	
	Riflessioni adeguate alla questione richiesta. (Titolo coerente e parafrase omogenea).	4	
	Argomenti nel complesso pertinenti. (Titolo generico e parafrase nel complesso omogenea)	3	
	Contenuti scarsamente pertinenti. (Titolo inefficace e parafrase poco coerente).	2	
	Gli argomenti non sono pertinenti. (Titolo e parafrase incoerenti).	1	
INDICATORE 2 (PESO 1,5)			
Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione	Progressione informativa ed argomentativa organica ed articolata	5	
	Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica	4	
	Progressione informativa ed argomentativa nel complesso chiara	3	
	Progressione informativa ed argomentativa non chiara e frammentaria	2	
	Mancata progressione informativa ed argomentativa	1	
INDICATORE 3 (PESO 1)			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti culturali ricchi e articolati	5	
	Contenuti e riferimenti culturali precisi	4	
	Contenuti e riferimenti culturali semplici e per lo più corretti	3	
	Contenuti e riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Contenuti e riferimenti culturali assenti	1	
TOTALE			/ 20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (MATEMATICA)

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				





ELENCO DEI DOCENTI DELLA CLASSE

Disciplina/e	Docente	Firma
Religione	Luca Tosoni	
Italiano e Latino	Cristina Maraviglia	
Inglese	Elisa Forconi	
Storia e Filosofia	Franco Di Giorgio	
Matematica	Fabrizio Mancini	
Fisica	Alessandra Neri	
Scienze Naturali	Silvana Venditti	
Disegno e Storia dell'Arte	Di Vincenzo M. Beatrice	
Scienze motorie e sportive	Stefano Pavoni	